



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA



# PIANO FINANZIARIO PER LA GESTIONE DELLA RETE NATURA 2000 IN LOMBARDIA

*NEL PERIODO 2014-2020*

**gestire**   
natura 2000 in lombardia

Progetto di



Regione Lombardia

Con il contributo di



Partner



comunità  ambiente

**ERSAF**  
ENTE REGIONALE PER I SERVIZI  
ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE

**FLA**  
Fondazione Lombardia  
per l'Ambiente



Sostenuto da

 **fondazione  
cariplo**



Elaborato da:



[www.etifor.com](http://www.etifor.com)

Referente aziendale: Alessandro Leonardi – [alessandro.leonardi@etifor.com](mailto:alessandro.leonardi@etifor.com)

Per conto di: Regione Lombardia

Autori e citazione: Gatto P., Maso D., Leonardi A., 2015. Piano finanziario per la gestione della Rete Natura 2000 in Lombardia nel periodo 2014-2020. ETIFOR Srl – Spin-off dell'Università di Padova.

Note: Il presente documento è stato realizzato nell'ambito del progetto LIFE+ GESTIRE - Elaborazione della strategia di gestione dei siti Natura 2000 nella Regione Lombardia (LIFE11NAT/IT/044 GESTIRE).

Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili alla pagina: [www.naturachevale.it](http://www.naturachevale.it)



Progetto di



Regione Lombardia

Con il contributo di



Partner



Sostenuto da





# INDICE

<b>PREMESSA .....</b>	<b>6</b>
<b>SINTESI OPERATIVA.....</b>	<b>8</b>
<b>1. METODOLOGIA .....</b>	<b>8</b>
<b>2. SCENARI E DRIVER FINANZIARI.....</b>	<b>12</b>
2.1. Gli scenari.....	12
2.2. I driver finanziari .....	12
<b>3. IL PIANO FINANZIARIO 2014-2020.....</b>	<b>18</b>
3.1 Le uscite stimate per il periodo 2014-2020 .....	22
3.2 Le entrate stimate per il periodo 2014- 2020.....	24
3.3 La struttura del file Piano Finanziario_RN2000_Lombardia.xls.....	26
<b>4. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE .....</b>	<b>28</b>
<b>5. APPROFONDIMENTO: INDICATORI DI GOOD GOVERNANCE APPLICATI AL PIANO FINANZIARIO .....</b>	<b>32</b>
<b>APPENDICE I. ASSUNZIONI RELATIVE ALLE VOCI DI USCITA ED ENTRATA CONSIDERATE .....</b>	<b>36</b>
Foglio C1 - Costi di gestione dei singoli siti .....	40
Foglio C2 - Costi ufficio centrale.....	57
Foglio C3 – Costi coordinamento .....	62
Foglio C4 – Costi gestione RER.....	63
Foglio C5 – Costi PES .....	65
Foglio R1 – Ricavi Fondi pubblici-privati.....	69
Foglio R2 – Ricavi PES .....	76
<b>APPENDICE II. TABELLE DI SINTESI DEL PIANO FINANZIARIO .....</b>	<b>80</b>



## PREMESSA

Il presente documento risponde alla richiesta progettuale di definire un Piano Finanziario (PF) per la gestione della Rete Natura 2000 (RN2000) in Lombardia nel periodo 2014-2020. Il PF si basa sull'analisi dei diversi prodotti del progetto LIFE+ GESTIRE, sull'approfondimento delle esigenze espresse da Regione Lombardia e dai soggetti coinvolti nella gestione della RN2000 regionale, e sulle indicazioni derivanti dalla strategia che si sta conseguentemente delineando per il futuro della RN2000 regionale.

Nella predisposizione del PF ci si è dapprima concentrati sull'individuazione e sulla successiva analisi dei documenti prodotti nell'ambito del Progetto LIFE+ GESTIRE. Il riferimento fondamentale per la definizione dei costi è il prodotto "Analisi dei costi per la gestione della Rete Natura 2000 in Regione Lombardia nel periodo 2008-2011 e stima dei costi nel periodo 2014-2020". Per la parte relativa ai redditi i riferimenti fondamentali sono la "Sintesi dei finanziamenti utilizzati nel periodo 2007-2013"<sup>1</sup> e la sintesi dei finanziamenti disponibili per il presente periodo di programmazione disponibile nel sito [www.finanziamenti-naturachevale.it](http://www.finanziamenti-naturachevale.it).

Il PF elaborato è relativo alla RN2000 lombarda composta da una molteplicità di soggetti (in particolare dalla Direzione Generale Ambiente Energia e Sviluppo Sostenibile di Regione Lombardia e dai 59 enti gestori) ciascuno dei quali opera sulla base della propria struttura organizzativa e del proprio bilancio. Pertanto i numeri che fornisce sono necessariamente indicativi, ma comunque utili come supporto per la formulazione della strategia regionale relativa all'intera rete.

Il PF consiste essenzialmente in una previsione basata sull'extrapolazione dei costi e ricavi passati e in una stima ipotetica della necessità di investimento (uscite) e disponibilità di fondi (entrate) futura. È pertanto fondamentale, nell'approcciarsi al PF, tenere a mente che esso è il frutto di un insieme di assunzioni e ipotesi relative alla volontà/necessità, data la disponibilità di fondi, di investire nella RN2000 e che rimane comunque l'impossibilità di una previsione certa di ciò che accadrà nel futuro (in termini economici, politici ed ecologici).

L'estrema diversità e la variabilità dei fattori in gioco rendono quindi difficoltosa la definizione di un PF univoco. Per ovviare a tale problematica si è dunque deciso di considerare alcuni *driver* specifici (fattori che influenzano in modo particolare uscite e/o entrate) e di definire tre scenari ("scenario pessimistico", "scenario intermedio" e "scenario ottimistico"). Si è così formulato un PF per ciascun scenario al fine di individuare, più opportunamente, un intervallo di valori alternativi, corrispondenti a scelte strategiche e politiche altrettanto diverse.

Dal punto di vista pratico, il PF è contenuto nel file Excel "PianoFinanziario\_RN2000\_Lombardia" e il presente rapporto ne costituisce il documento accompagnatorio nel quale vengono sintetizzate le principali note metodologiche e interpretative. Inoltre, vengono qui presentate anche alcune considerazioni conclusive e un approfondimento sugli indicatori di *good governance* applicati al PF delle aree Natura 2000 della Regione Lombardia.

---

<sup>1</sup> I documenti sono disponibili al seguente indirizzo: <http://www.etifor.com/it/dove-operiamo/Progetto-LIFE-GESTIRE.htm>





## SINTESI OPERATIVA

- ❑ L'estrema diversità e la variabilità dei fattori in gioco rendono difficoltosa la definizione di un Piano Finanziario che riesca a sintetizzare le diverse opzioni in maniera univoca. Per questo sono stati considerati quattro *driver* specifici e definiti tre scenari (pessimistico, intermedio e ottimistico) in funzione dello scostamento in positivo dallo *status quo* (scenario pessimistico).
- ❑ I *driver* considerati avere una capacità maggiore di influenzare uscite ed entrate sono: D1 - Approvazione del LIFE+ GESTIRE 2020; D2 - Formazione e *Capacity building* della RN2000, in particolare su *fundraising* e progettazione partecipata; D3 – Monetizzazione dei servizi ecosistemici; D4 - Coinvolgimento del settore privato nella gestione e mantenimento dei siti RN2000.
- ❑ **L'ammontare stimato del costo complessivo** per la gestione della RN2000 in Lombardia nel periodo 2014-2020 è pari a circa **194 milioni di euro per lo scenario pessimistico, 244,70 milioni di euro per quello intermedio e 248,33 milioni di euro in quello ottimistico.**
- ❑ **L'ammontare stimato delle entrate complessive** connesse alla gestione della RN2000 in Lombardia nel periodo 2014-2020 è pari a circa **68,13 milioni di euro nello scenario pessimistico, 89,62 milioni di euro in quello intermedio e 109,04 milioni di euro in quello ottimistico.**
- ❑ **Il gap tra entrate e uscite è consistente: circa 125,87 milioni di euro nello scenario pessimistico, 155,08 in quello intermedio e 139,29 in quello ottimistico.**
- ❑ Le spese sostenute per il mantenimento e il miglioramento di RN2000 contribuiscono all'erogazione, da parte degli ecosistemi ospitati in tali siti, di beni e servizi pubblici (biodiversità, acqua, mitigazione del cambiamento climatico) attualmente quantificabili solo in maniera parziale ma di alto valore sociale: una parte "nascosta" ma fondamentale non quantificata nel Piano Finanziario e che quindi non rende possibile la coincidenza tra entrate e uscite.
- ❑ La presenza e l'adeguato livello di conservazione di RN2000 produce effetti positivi in termini di *green jobs*, il cui impatto in termini economici non è considerato all'interno del Piano Finanziario ma che contribuisce senz'altro a ridurre lo scostamento tra entrate e uscite generando un effetto positivo sull'economia locale e le entrate pubbliche attraverso l'imposizione fiscale.
- ❑ Tra le entrate manca l'ammontare dei fondi regionali per i quali l'entità non è al momento definibile sulla base delle informazioni disponibili. Si consideri però che nel periodo precedente (2007-2013) i fondi regionali sono stati pari a circa il 31% del totale dei finanziamenti per RN2000 (circa 28,1 milioni di euro). Inoltre le uscite includono spese per attuazione di misure di conservazione, sorveglianza, ecc. che prevedono la realizzazione di attività più consistenti rispetto a quanto fatto in passato, e che sono finanziate da capitoli di spesa di altre Direzioni Regionali (agricoltura, ecc.).
- ❑ Le uscite totali includono anche spese di investimento (es. acquisizione di terreni, realizzazione di strutture, ecc.) che comportano però effetti positivi in termini patrimoniali e di capitale naturale regionale durante un periodo superiore alla durata del Piano Finanziario e per i quali il confronto entrate/uscite è poco significativo. Da ultimo, si ricorda che varie attività di gestione e mantenimento

delle aree si rendono necessarie indipendentemente dal fatto che un'area ricada all'interno di RN2000 (tanto più che parte della superficie di RN2000 è oltretutto coincidente con aree parco).

## 1. METODOLOGIA

Come anticipato nella Premessa, il PF della RN2000 lombarda è stato costruito a partire da:

- i dati relativi all'ammontare delle uscite e delle entrate registrati per il periodo 2008-2011;
- le esigenze di maggiore investimento espresse, per un miglior funzionamento della RN2000 in futuro, dell'insieme dei soggetti coinvolti;
- le ipotesi concernenti la disponibilità di entrate per il periodo 2014-2020;
- gli effetti (in termini di uscite ed entrate) associati a quattro *driver* ritenuti particolarmente significativi<sup>2</sup>.

Per l'elaborazione del PF si è dunque partiti dai dati di stima dei costi futuri per RN2000 in Lombardia nel periodo 2014-2020 ottenuti in seguito alle elaborazioni di cui al rapporto a cura di Gatto *et al.* (2015)<sup>3</sup> cui si rinvia anche per il dettaglio metodologico. Questi sono stati di volta in volta modificati sulla base delle stime degli effetti, in termini di uscite, dei *driver* considerati.

Sul fronte delle entrate il punto di partenza è costituito dal dato rilevato con riferimento alle entrate nel periodo 2008-2011 anch'esso di volta in volta modificato sulla base delle stime degli effetti, in termini di entrate, dei *driver* considerati. I dati sui fondi disponibili sono stati inoltre ulteriormente integrati sulla base della disponibilità di finanziamenti pubblici nella nuova programmazione 2014-2020.

Tutte le voci di uscita e di entrata sono state classificate secondo la lista delle 25 attività di gestione di Natura 2000, categorie attualmente in uso con riferimento all'analisi dei fondi europei della corrente programmazione nonché con riferimento ai *Prioritized Action Framework* (PAF).

In termini di uscite si sono considerate in particolare quelle (successivamente riclassificate secondo le 25 attività di gestione sopra menzionate) attinenti alle macro-voci:

- costi di gestione dei siti;
- costi di un ufficio centrale;
- costi di gestione della RER;
- costi legati all'attivazione di sistemi PES.

In termini di entrate si sono considerate le seguenti macro-voci (successivamente riclassificati secondo le 25 attività di gestione sopra menzionate):

- fondi pubblici;
- fondi privati;

---

<sup>2</sup> Per tutti i dettagli relativi ai *driver* si veda il paragrafo 2

<sup>3</sup> Gatto P., D. Maso, A. Leonardi (2015) Analisi dei costi per la gestione della Rete Natura 2000 in Regione Lombardia nel periodo 2008-2011 e stima dei costi nel periodo 2014-2020. Disponibile al seguente link: [http://www.etifor.com/upload/lavori/editor/Report%20Costi%20passati\\_futuri\\_RN2000\\_ETIFOR.pdf](http://www.etifor.com/upload/lavori/editor/Report%20Costi%20passati_futuri_RN2000_ETIFOR.pdf)

- monetizzazione di servizi ecosistemici.

Per ciascuna di queste macro-voci (nonché naturalmente per le voci di dettaglio che la compongono) si è fatto riferimento a tre diversi scenari ipotetici (pessimistico, intermedio e pessimistico)<sup>4</sup>.

Il dettaglio relativo alle modalità tramite le quali si è stimato il dato corrispondente a ciascuna voce di uscita e di entrata è contenuto nell'Appendice I.

Tutte le voci di uscita e di entrata così stimate per il periodo 2014-2020 sono state riaggregate per comporre il PF. È stato così possibile predisporre tre diversi piani finanziari, uno per ciascuno degli scenari ipotizzati. In particolare:

- lo scenario ottimistico somma i dati relativi agli effetti di livello ottimistico di tutti i *driver*;
- lo scenario intermedio somma i dati relativi agli effetti di livello intermedio di tutti i *driver*;
- lo scenario pessimistico non contempla l'effetto di alcun *driver*.

Il PF è presentato su base annuale ma è al riguardo doveroso precisare che mentre per alcune uscite ed entrate è stato possibile, sulla base delle informazioni disponibili, procedere a un'assegnazione specifica in determinati anni, ciò non è stato possibile per la maggior parte delle rimanenti voci. L'assegnazione è stata quindi fatta in modo fittizio, ossia ripartendo per ciascun anno di riferimento la quota ricavata dividendo in parti uguali il totale stimato per gli anni di riferimento.

Allo stesso modo, la ripartizione nelle 25 categorie è stata anch'essa effettuata, in molti casi, assegnando a ciascuna categoria interessata la quota ricavata dividendo in parti uguali il totale stimato per le categorie di riferimento.

---

<sup>4</sup> Per tutti i dettagli relativi agli scenari si veda il paragrafo 2

## 2. SCENARI E DRIVER FINANZIARI

### 2.1. Gli scenari

Come anticipato nel paragrafo precedente, il PF per la gestione della RN2000 in Lombardia nel periodo 2014-2020 consta in realtà di tre piani finanziari.

In sintesi i tre scenari di riferimento sono:

- Scenario pessimistico: situazione “*business as usual*”, ossia sostanziale mantenimento del progresso.<sup>5</sup>
- Scenario intermedio: situazione di moderato miglioramento rispetto al progresso, ossia moderato aumento (rispetto allo scenario pessimistico) di alcune uscite e di alcune entrate.<sup>6</sup>
- Scenario ottimistico: situazione di consistente miglioramento rispetto al progresso, ossia consistente aumento (rispetto allo scenario pessimistico) di alcune uscite e di alcune entrate.<sup>7</sup>

Gli scenari intermedio e ottimistico sono il frutto anche degli effetti dei diversi *driver* considerati. In particolare:

- lo scenario intermedio è determinato come somma algebrica degli effetti delle assunzioni “intermedie” per ciascuno dei 4 *driver* considerati;
- lo scenario ottimistico è determinato come somma algebrica degli effetti delle assunzioni “ottimistiche” per ciascuno dei 4 *driver* considerati.

Gli effetti di ciascun *driver* sono stati definiti in modo da essere indipendenti tra *driver*, così da evitare doppi conteggi. Ciò rende possibile, volendo, creare ulteriori piani finanziari frutto di combinazioni diverse degli effetti delle assunzioni per ogni *driver* oppure anche della presa in considerazione solo di alcuni *driver*.

### 2.2. I driver finanziari

I *driver* finanziari presi in considerazione per la definizione del PF sono dei fattori che possono determinare degli effetti, in termini di uscite ed entrate, rispetto alla condizione di “*Business As Usual*” (BAU) di RN2000 di Regione Lombardia, dando luogo a variazioni del PF stimato.

---

<sup>5</sup> Per “pregresso” si intende il livello di spesa registrato per il periodo 2008-2011, cui sono state comunque aggiunte alcune uscite per interventi ritenuti essenziali e per l'attualizzazione al 2014-2020

<sup>6</sup> Si considera a un livello di investimento moderatamente migliore (inteso come più cospicuo) per la realizzazione di alcuni interventi che si traducono in parte anche in un livello moderatamente migliore di entrate

<sup>7</sup> Si considera a un livello di investimento consistentemente migliore (inteso come più cospicuo) per la realizzazione di alcuni interventi che si traducono in parte anche in un livello consistentemente migliore di entrate

In pratica, prendere in considerazione alcuni *driver* quantificandone gli effetti è un modo per cercare di mitigare l'elevato livello di imprevedibilità che, come premesso, caratterizza necessariamente il PF della RN2000 di Regione Lombardia. La tabella seguente descrive nel dettaglio ciascun driver selezionato.

**Tabella 1: Descrizione dei driver finanziari**

Driver	Descrizione
D1 - Approvazione del LIFE+ GESTIRE 2020	Variazione di entrate e uscite legate all'anno in cui verrà approvato il progetto LIFE+ GESTIRE 2020
D2 - Formazione e <i>Capacity building</i> della RN2000, in particolare su <i>fundraising</i> e progettazione partecipata	Variazione di entrate e uscite legate all'attivazione di attività di formazione e <i>capacity building</i> con particolare riferimento al <i>fundraising</i> e alla progettazione partecipata. L'assunzione principale fa riferimento al probabile aumento della competitività degli enti gestori rispetto alla capacità di attrarre fondi pubblici e privati
D3 – Monetizzazione dei servizi ecosistemici	
D3.1 – Monetizzazione del servizio ecosistemico biodiversità	Aumento di entrate e uscite legate all'attivazione di meccanismi di mercato, tasse di scopo, e/o altri sistemi di Pagamento per i Servizi Ecosistemici (PES), che siano in grado di creare fonti di entrata derivati dalla valorizzazione di servizi ecosistemici quali biodiversità, acqua, carbonio, e servizi ricreativi, legati alle aree Natura 2000.
D3.2 – Monetizzazione del servizio ecosistemico acqua	
D3.3 – Monetizzazione del servizio ecosistemico carbonio	Le uscite sono relative alle spese per l'attivazione e gestione dei progetti pilota di tali meccanismi
D3.4 – Monetizzazione del servizio ecosistemico ricreazione	
D4 - Coinvolgimento del settore privato nella gestione e nel mantenimento dei siti RN2000	Aumento di entrate derivati da sponsor privati che volontariamente contribuiscono ad attività di conservazione della RN2000. Diminuzione delle uscite relative alla gestione grazie all'impiego sistematico del volontariato e alla delega di attività specifiche alle associazioni della società civile
Effetti del cambiamento climatico ed effetti di variabili macroeconomiche	Si tratta di un quinto <i>driver</i> che dovrebbe essere considerato in aggiunta agli altri quattro poiché certamente rilevante per gli effetti che può produrre. Esso però viene tralasciato vista l'impossibilità di prevederne in modo sufficientemente attendibile l'ammontare degli effetti finanziari su RN2000

Le tabelle a seguire (da 2 a 8) illustrano sinteticamente le assunzioni e le conseguenze, in termini di uscite ed entrate, che sono state associate a ciascun driver e a ciascuno scenario (ottimistico in verde, intermedio in giallo e pessimistico in arancione) e successivamente quantificate a livello di PF.

**Tabella 2: Driver D1 - Approvazione del LIFE+ GESTIRE 2020**

Driver	Assunzioni	Conseguenze sulle uscite	Conseguenze sulle entrate
Driver D1 - Approvazione del LIFE+ GESTIRE 2020	Il progetto è approvato nel 2015	Viene sostenuto (in aggiunta all'ordinario) il 100 % delle spese previste nel Budget LIFE+ Gestire 2020 per il periodo 2016-2020 per le categorie di azione rilevanti per il PF	Maggiore probabilità di utilizzo di tutte le quote dei <i>complementary fund</i> previste nella <i>concept note</i> del LIFE+ Gestire 2020 nel periodo 2016-2020
	Il progetto è approvato nel 2017	Viene sostenuto (in aggiunta all'ordinario) il 100 % delle spese previste nel Budget LIFE+ Gestire 2020 per il periodo 2018-2020 per le categorie di azione rilevanti per il PF	Maggiore probabilità di utilizzo di tutte le quote dei <i>complementary fund</i> previste nella <i>concept note</i> del LIFE+ Gestire 2020 nel periodo 2018-2020
	Il progetto non è approvato nel periodo 2014-2020	Situazione BAU	Situazione BAU

**Tabella 3: Driver D2 - Formazione e Capacity building della RN2000**

Driver	Assunzioni	Conseguenze sulle uscite	Conseguenze sulle entrate
Driver D2 - Formazione e Capacity building della RN2000, in particolare su fundraising e progettazione partecipata	Il personale riceve tutta la formazione necessaria per operare al meglio	Dal 2016 viene sostenuta una maggiore spesa per formazione e <i>capacity building</i> del personale su <i>fundraising</i> ecc. rispetto allo scenario pessimistico (BAU)	Aumento della competitività degli EG che, con personale formato, riescono ad accedere a: - fondi per formazione (programmi Erasmus plus, FSE) non utilizzati in passato in misura di un 20% in più - fondi già utilizzati (FEAMP, CTE, Fondi Regionali, ecc. 2018-2020) e fondi privati in misura di un 30% in più
	Il personale riceve tutta la formazione necessaria per operare al meglio	Dal 2018 viene sostenuta una maggiore spesa per formazione e <i>capacity building</i> del personale su <i>fundraising</i> ecc. rispetto	Aumento della competitività degli EG che, con personale formato, riescono ad accedere a: - fondi per formazione

Driver	Assunzioni	Conseguenze sulle uscite	Conseguenze sulle entrate
		allo scenario pessimistico (BAU)	(programmi Erasmus plus, FSE) non utilizzati in passato in misura di un 10% in più - fondi già utilizzati (FEAMP, CTE, Fondi Regionali, ecc. 2018-2020) e fondi privati in misura di un 15% in più
	Non ci sono attività per la formazione del personale	Situazione BAU	Situazione BAU

**Tabella 4: Driver D3.1 – Monetizzazione del servizio ecosistemico “biodiversità”**

Driver	Assunzioni	Conseguenze sulle uscite	Conseguenze sulle entrate
D3.1 – Monetizzazione del servizio ecosistemico “biodiversità”	Buon grado di monetizzazione del servizio ecosistemico	Uscite per l'avvio di meccanismi PES (2, dal 2019)	Accesso a fondi per avvio di meccanismi PES ed entrate derivanti dall'avvio effettivo di meccanismi PES
	Moderato grado di monetizzazione del servizio ecosistemico	Uscite per l'avvio di meccanismi PES (2, dal 2019)	Accesso a fondi per avvio di meccanismi PES (progetti pilota)
	Nessuna monetizzazione del servizio ecosistemico	Situazione BAU	Situazione BAU

**Tabella 5: Driver D3.2 – Monetizzazione del servizio ecosistemico “acqua”**

Driver	Assunzioni	Conseguenze sulle uscite	Conseguenze sulle entrate
D3.2 – Monetizzazione del servizio ecosistemico acqua	Buon grado di monetizzazione del servizio ecosistemico	Uscite per l'avvio di meccanismi PES (1, dal 2019)	Accesso a fondi per avvio di meccanismi PES ed entrate derivanti dall'avvio effettivo di meccanismi PES
	Moderato grado di monetizzazione del servizio ecosistemico	Uscite per l'avvio di meccanismi PES (1, dal 2019)	Accesso a fondi per avvio di meccanismi PES (progetti pilota)
	Nessuna monetizzazione del servizio ecosistemico	Situazione BAU	Situazione BAU



**Tabella 6: Driver D3.3 – Monetizzazione del servizio ecosistemico “carbonio”**

Driver	Assunzioni	Conseguenze sulle uscite	Conseguenze sulle entrate
D3.3 – Monetizzazione del servizio ecosistemico carbonio	Buon grado di monetizzazione del servizio ecosistemico	Uscite per l'avvio di meccanismi PES (1, dal 2019)	Accesso a fondi per avvio di meccanismi PES ed entrate derivanti dall'avvio effettivo di meccanismi PES
	Moderato grado di monetizzazione del servizio ecosistemico	Uscite per l'avvio di meccanismi PES (1, dal 2019)	Accesso a fondi per avvio di meccanismi PES (progetti pilota)
	Nessuna monetizzazione del servizio ecosistemico	Situazione BAU	Situazione BAU

**Tabella 7: Driver D3.4 – Monetizzazione del servizio ecosistemico “ricreazione”**

Driver	Assunzioni	Conseguenze sulle uscite	Conseguenze sulle entrate
D3.4 – Monetizzazione del servizio ecosistemico ricreazione	Buon grado di monetizzazione del servizio ecosistemico	Uscite per l'avvio di meccanismi PES (6, dal 2019)	Accesso a fondi per avvio di meccanismi PES ed entrate derivanti dall'avvio effettivo di meccanismi PES
	Moderato grado di monetizzazione del servizio ecosistemico	Uscite per l'avvio di meccanismi PES (6, dal 2019)	Accesso a fondi per avvio di meccanismi PES (progetti pilota)
	Nessuna monetizzazione del servizio ecosistemico	Situazione BAU	Situazione BAU

**Tabella 8: Driver D4 - Coinvolgimento del settore privato nella gestione e mantenimento dei siti RN2000**

Driver	Assunzioni	Conseguenze sulle uscite	Conseguenze sulle entrate
D4 - Coinvolgimento del settore privato nella gestione / mantenimento dei siti RN2000	Elevato grado di coinvolgimento (strutturato) del settore privato	Diminuzione di uscite per l'effetto di impiego sistematico e coordinato di risorse volontarie	Accesso costante a fondi privati per la gestione/mantenimento della rete
	Moderato grado di coinvolgimento (parzialmente strutturato) del settore privato	Diminuzione di uscite per l'effetto di impiego sistematico e coordinato di risorse volontarie	Accesso occasionale a fondi privati per la gestione/mantenimento della rete
	Limitato grado di coinvolgimento (essenzialmente volontariato) del settore privato	Situazione BAU	Situazione BAU

Per concludere, la tabella seguente sintetizza gli effetti, su uscite ed entrate, dei diversi driver e per ciascuno dei tre scenari considerati.

**Tabella 9: Effetti di ciascun driver per ogni scenario considerato**

Driver	Scenario pessimistico	Scenario intermedio	Scenario ottimistico
1 Approvazione del LIFE + GESTIRE 2020			
2 Formazione e Capacity building della RN2000 (Regione ed Enti Gestori)			
3 Monetizzazione dei servizi ecosistemici (biodiversità, acqua, fissazione del carbonio, ricreazione)			
4 Coinvolgimento del settore privato nella gestione e mantenimento dei siti RN2000			
(5) Effetti del cambiamento climatico ed effetti delle variabili macroeconomiche	Non quantificato, ma da tenere presente		

### 3. IL PIANO FINANZIARIO 2014-2020

La Tabella 10 riassume, per ciascuno scenario, l'ammontare complessivo annuale delle uscite e delle entrate del PF della RN2000 in Lombardia.

**Tabella 10: Uscite ed entrate complessive stimate per i tre scenari (M€/anno e M€)**

Scenari	Scenario pessimistico		Scenario intermedio		Scenario ottimistico	
	Uscite (M€/anno)	Entrate (M€/anno)	Uscite (M€/anno)	Entrate (M€/anno)	Uscite (M€/anno)	Entrate (M€/anno)
2014	25,51	9,72	29,67	9,72	29,78	9,72
2015	25,98	9,72	31,05	9,72	31,17	9,72
2016	27,93	9,72	33,33	9,72	34,47	15,62
2017	28,48	9,72	34,97	9,80	36,12	15,62
2018	29,04	9,75	37,33	16,76	37,66	18,10
2019	28,29	9,75	38,23	16,99	38,58	18,40
2020	28,83	9,75	40,13	16,91	40,56	21,86
<b>Totale (M€)</b>	<b>194,06</b>	<b>68,13</b>	<b>244,71</b>	<b>89,62</b>	<b>248,34</b>	<b>109,04</b>

La Tabella 11 mostra, sulla base delle 25 categorie considerate, l'entità complessiva dello scostamento tra entrate e uscite per ciascuno scenario e per il periodo 2014-2020<sup>8</sup>.

**Tabella 11: Scostamento tra entrate e uscite per categoria (M€)**

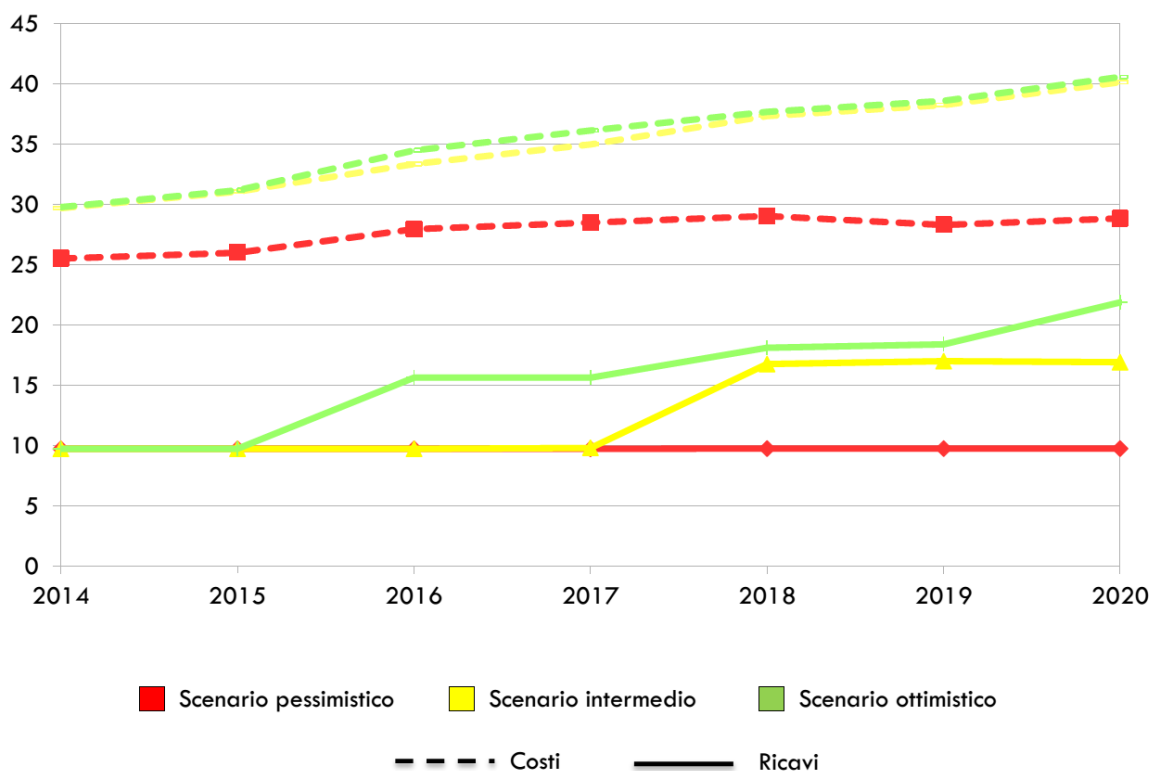
Cat.	Attività previste dal PAF	Δ E-U Scenario pessimistico (M€)	Δ E-U Scenario intermedio (M€)	Δ E-U Scenario ottimistico (M€)
1	Gestione del processo di selezione del sito	0,00	0,24	0,41
2	Studi scientifici / inventari per l'identificazione dei siti - indagini, inventari, mappatura, valutazione delle condizioni	0,00	0,29	0,49
3	Preparazione iniziale di materiale informativo e pubblicitario	0,00	0,24	0,41
4	Progetti pilota	0,00	0,29	0,49
5	Preparazione di piani di gestione, strategie e programmi (compresi gli studi scientifici e indagini necessarie per la pianificazione e l'attuazione sulla base di solide conoscenze)	0,08	-0,47	0,26
6	Istituzione degli organi di gestione	2,42	3,64	4,81

<sup>8</sup> Per tutti i dettagli relativi alle modalità di stima delle voci di entrata e uscita si rimanda all'Appendice I.

Cat.	Attività previste dal PAF	Δ E-U Scenario pessimistico (M€)	Δ E-U Scenario intermedio (M€)	Δ E-U Scenario ottimistico (M€)
7	Consultazione - incontri pubblici, collegamento con i proprietari terrieri	3,90	3,93	4,33
8	Revisione dei piani di gestione, strategie e programmi	2,23	2,01	2,36
9	Costi di funzionamento degli enti gestori (manutenzione edifici e attrezzature)	-8,47	-10,90	-10,62
10	Manutenzione di impianti per l'accesso del pubblico e l'utilizzo dei siti, di traduzione, osservatori e chioschi, ecc.	-22,32	-24,81	-22,65
11	Personale (funzionari di conservazione / progetto, operai/ranger, impiegati)	-14,97	-19,39	-18,36
12	Misure di conservazione - mantenimento e miglioramento dello stato di conservazione favorevole degli habitat	-16,91	-18,01	-15,96
13	Misure di conservazione - mantenimento e miglioramento dello stato di conservazione favorevole delle specie	-16,91	-17,85	-15,68
14	Misure di conservazione in relazione a specie esotiche invasive (IAS)	2,71	5,60	7,14
15	Implementazione di sistemi di gestione e accordi con i proprietari e gestori di terra o di acqua di seguire particolari prescrizioni	3,02	3,79	4,71
16	Prestazione di servizi: compensazione per mancata esercitazione dei diritti d'uso e la perdita di reddito e di sviluppo di accettabilità 'liaison' con i vicini	2,40	2,44	2,86
17	Monitoraggio e rilevamenti	-4,72	-4,36	-3,98
18	Gestione del rischio (prevenzione e controllo incendi, allagamenti, ecc.)	1,82	2,12	1,92
19	Sorveglianza del sito	-6,18	-6,35	-6,41
20	Fornitura di materiale informativo e pubblicitario	-3,27	-4,55	-4,22
21	Formazione e istruzione	-15,62	-20,02	-20,33
22	Servizi per incoraggiare l'uso dei visitatori e l'apprezzamento dei siti Natura 2000	-23,21	-28,31	-27,93
23	Acquisto di terreni, compreso il compenso per i diritti di sviluppo	0,94	-7,95	-7,58
24	Infrastrutture necessarie per il ripristino di habitat o specie	-4,44	-5,89	-5,41
25	Infrastruttura per l'accesso pubblico, l'interpretazione, osservatori e chioschi, ecc.	-8,45	-10,84	-10,40

La Figura 1 mostra gli andamenti delle curve di costo ed entrata per ciascuno degli scenari.

**Figura 1: Andamento delle curve di uscite ed entrate complessive per ciascuno scenario (M €)**



Come emerge dai dati sopra riportati vi è un gap consistente tra entrate e uscite: circa 125,87 milioni di euro nello scenario pessimistico, 155,08 in quello intermedio e 139,29 in quello ottimistico. A tale riguardo devono essere tenuti in considerazione alcuni aspetti rilevanti:

- tra le entrate manca l'ammontare dei fondi regionali che al momento della definizione del PF non era definibile sulla base delle informazioni disponibili. Si consideri però che nel periodo precedente (2007-2013) i fondi regionali sono stati pari al circa il 31% del totale dei finanziamenti per RN2000 (circa 28,1 milioni di euro);
- le uscite includono spese per attuazione di misure di conservazione, sorveglianza, ecc. che prevedono la realizzazione di attività più consistenti rispetto a quanto fatto in passato, in un'ottica di miglioramento della gestione di RN2000 che non appariva soddisfacente sulla base delle informazioni reperite;
- alcuni capitoli di spesa, quali la lotta agli incendi e alle specie invasive, sono messi a bilancio da altre Direzioni Regionali (agricoltura, protezione civile, ecc.). Sono dunque contabilizzate come costi che gli Enti Gestori dovranno affrontare, ma non sono inserite tra le entrate, in quanto difficilmente reperibili.
- le uscite totali includono anche spese di investimento (es. acquisizione di terreni, realizzazione di strutture, ecc.) che comportano però effetti positivi in termini patrimoniali e di capitale naturale

regionale durante un periodo superiore alla durata del Piano Finanziario e per i quali, quindi, il confronto entrate/uscite è poco significativo.

Da ultimo si sottolinea che le spese sostenute per il mantenimento e il miglioramento di RN2000 producono ampi beni e servizi pubblici senza prezzo ma di alto valore sociale: una parte “nascosta” ma fondamentale non quantificata nel PF e che quindi non rende possibile la coincidenza tra entrate e uscite.

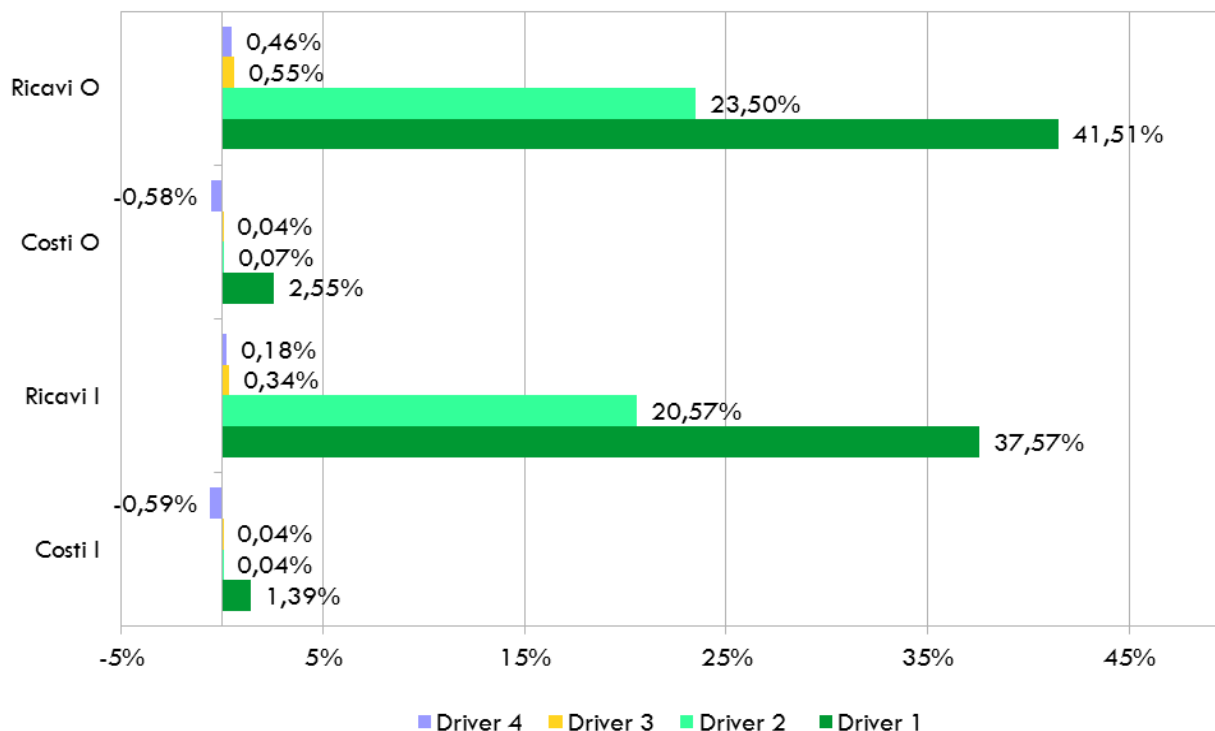
In particolare per questo aspetto diventano rilevanti i meccanismi PES, che il *driver* 3 prende in considerazione seppure in modo molto cautelativo. Si tenga al riguardo presente che l'avvio di questi meccanismi implica tipicamente una spesa iniziale che genera poi entrate nel medio-lungo periodo, una situazione difficilmente “fotografabile” (soprattutto dal punto di vista del computo delle entrate) nel PF 2014-2020, che include un arco temporale limitato.

La Tabella 12 sintetizza invece l'ammontare complessivo dell'effetto, in termini di uscite ed entrate, dei quattro *driver* finanziari considerati per gli scenari intermedio e ottimistico mentre la Figura 2 illustra l'incidenza di ciascun *driver* rispetto al totale delle uscite e delle entrate dei due scenari (lo scenario pessimistico è tralasciato dal momento che costituisce sostanzialmente la base rispetto a cui gli altri scenari sono incrementali).

**Tabella 12: Uscite ed entrate per ciascun driver per gli scenari intermedio e ottimistico (M€)**

Driver	Scenario intermedio		Scenario ottimistico	
	Uscite (M€)	Entrate (M€)	Uscite (M€)	Entrate (M€)
D1 – Approvazione del LIFE+ GESTIRE 2020	3,39	33,67	6,34	45,26
D2 - Formazione / Capacity building della RN2000	0,11	18,44	0,18	25,62
D3 – Monetizzazione dei servizi ecosistemici	0,99	0,30	0,99	0,60
D4 – Coinvolgimento del settore privato nella gestione/manteniment o dei siti RN2000	-1,45	0,16	-1,45	0,50
<b>Totale (€)</b>	<b>3,04</b>	<b>52,57</b>	<b>6,06</b>	<b>71,98</b>

**Figura 2: Incidenza di ciascun driver rispetto al totale delle uscite e delle entrate per gli scenari intermedio (I) e ottimistico (O) - (%)**



Nei paragrafi successivi vengono riportati con maggior dettaglio l'ammontare delle uscite e delle entrate per le diverse macro-categorie e per ciascuno scenario.

### 3.1 Le uscite stimate per il periodo 2014-2020

L'ammontare stimato del costo complessivo per la gestione della RN2000 in Lombardia nel periodo 2014-2020 è pari a circa 194,07 M€ nello scenario pessimistico, a circa 244,70 M€ nello scenario intermedio e a circa 248,34 M€ nello scenario ottimistico.

Le tabelle seguenti illustrano il dettaglio della ripartizione delle uscite nelle quattro macro-categorie di riferimento.

**Tabella 13: Uscite complessive stimate per lo scenario pessimistico (M€/anno e M€)**

Macro-categoria di costo	Uscite (M€/anno)							Totale (€)
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	
Istituzione dei siti Natura 2000	0	0	0	0	0	0	0	0
Pianificazione della gestione	8,10	8,25	8,42	8,62	8,78	8,93	9,10	60,20
Gestione degli habitat e sorveglianza continue	14,53	14,81	16,53	16,82	17,17	16,52	16,52	112,9
Costi di investimento	2,88	2,93	2,99	3,04	3,10	3,15	3,21	21,30
<b>Totale (M€)</b>	<b>25,51</b>	<b>25,99</b>	<b>27,94</b>	<b>28,48</b>	<b>29,05</b>	<b>28,60</b>	<b>28,83</b>	

**Tabella 14: Uscite complessive stimate per lo scenario intermedio (M€/anno e M€)**

Macro-categoria di costo	Uscite (M€/anno)							Totale (M€)
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	
Istituzione dei siti Natura 2000	0	0	0	0	0	0	0	0
Pianificazione della gestione	9,39	9,80	10,33	10,92	11,32	11,88	12,37	76,01
Gestione degli habitat e sorveglianza continue	16,02	16,78	18,23	19,06	20,80	20,91	22,07	133,87
Costi di investimento	4,27	4,47	4,77	4,99	5,21	5,43	5,58	34,72
<b>Totale (M€)</b>	<b>29,68</b>	<b>31,05</b>	<b>33,33</b>	<b>34,97</b>	<b>37,33</b>	<b>38,23</b>	<b>40,02</b>	

**Tabella 15: Uscite complessive stimate per lo scenario ottimistico (M€/anno e M€)**

Macro-categoria di costo	Uscite (M€/anno)							Totale (M€)
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	
Istituzione dei siti Natura 2000	0	0	0	0	0	0	0	0
Pianificazione della gestione	9,39	9,80	10,47	11,06	11,30	11,82	12,35	76,19
Gestione degli habitat e sorveglianza continue	16,13	16,90	19,21	20,05	21,16	21,35	22,54	137,34
Costi di investimento	4,27	4,47	4,79	5,02	5,20	5,41	5,67	34,83
<b>Totale (M€)</b>	<b>29,79</b>	<b>31,17</b>	<b>34,47</b>	<b>36,13</b>	<b>37,66</b>	<b>38,58</b>	<b>40,56</b>	



### 3.2 Le entrate stimate per il periodo 2014- 2020

L'ammontare stimato dell'entrata complessiva connesso alla gestione della RN2000 in Lombardia nel periodo 2014-2020 è pari a circa 68,13 M€ nello scenario pessimistico, a circa 89,62 M€ nello scenario intermedio e a circa 109,04 M€ nello scenario ottimistico.

Le tabelle seguenti illustrano il dettaglio della ripartizione delle entrate nelle quattro macro-categorie di riferimento.

**Tabella 16: Entrate complessive stimate per lo scenario pessimistico (M€/anno e M€)**

Macro-categoria di entrata	Entrate (M€/anno)							Totale (M€)
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	
Istituzione dei siti Natura 2000	0	0	0	0	0	0	0	0
Pianificazione della gestione	3,30	3,30	3,30	3,30	3,30	3,30	3,30	23,10
Gestione degli habitat e sorveglianza continue	5,09	5,09	5,09	5,09	5,11	5,11	5,11	35,69
Costi di investimento	1,33	1,33	1,33	1,33	1,33	1,33	1,33	9,31
<b>Totale (M€)</b>	<b>9,72</b>	<b>9,72</b>	<b>9,72</b>	<b>9,72</b>	<b>9,74</b>	<b>9,74</b>	<b>9,74</b>	

**Tabella 17: Entrate complessive stimate per lo scenario intermedio (M€/anno e M€)**

Macro-categoria di entrata	Entrate (M€/anno)							Totale (M€)
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	
Istituzione dei siti Natura 2000	0	0	0	0	0,35	0,35	0,35	1,05
Pianificazione della gestione	3,30	3,30	3,30	3,33	5,59	5,62	5,59	30,03
Gestione degli habitat e sorveglianza continue	5,09	5,09	5,09	5,11	9,25	9,39	9,37	48,39
Costi di investimento	1,33	1,33	1,33	1,37	1,56	1,61	1,59	10,12
<b>Totale (M€)</b>	<b>9,72</b>	<b>9,72</b>	<b>9,72</b>	<b>9,81</b>	<b>16,75</b>	<b>16,97</b>	<b>16,90</b>	

**Tabella 18: Entrate complessive stimate per lo scenario ottimistico (M€/anno e M€)**

Macro-categoria di entrata	Entrate (M€/anno)							Totale (M€)
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	
Istituzione dei siti Natura 2000	0	0	0,33	0,33	0,38	0,38	0,38	1,80
Pianificazione della gestione	3,30	3,30	5,24	5,24	6,03	6,03	7,18	36,32
Gestione degli habitat e sorveglianza continue	5,09	5,09	8,61	8,61	9,93	10,18	11,99	59,50
Costi di investimento	1,33	1,33	1,44	1,44	1,76	1,81	2,31	11,42
<b>Totale (M€)</b>	<b>9,72</b>	<b>9,72</b>	<b>15,62</b>	<b>15,62</b>	<b>18,10</b>	<b>18,40</b>	<b>21,86</b>	

### 3.3 La struttura del file Piano Finanziario\_RN2000\_Lombardia.xls

Il file si organizza su 44 fogli. I fogli “Piano finanziario PESSIMISTICO”, “Piano finanziario INTERMEDIO” e “Piano finanziario OTTIMISTICO” riuniscono i valori finali di uscite ed entrate stimate per gli scenari pessimistico, intermedio e ottimistico, rispettivamente.

I fogli “C1 costi gestione siti PES”, “C1 costi gestione siti INT” e “C1 costi gestione siti OTT” contengono la sintesi delle stime delle uscite per la gestione dei siti RN2000 per gli scenari pessimistico, intermedio e ottimistico, rispettivamente.

Il foglio “C2 costi ufficio centrale” contiene le stime delle uscite (per tutti e tre gli scenari) per l'organizzazione e il funzionamento di un ufficio centrale destinato alla gestione dell'intera RN2000.

Il foglio “C3 costi coordinamento” contiene le stime delle uscite (per tutti e tre gli scenari) per il coordinamento con i vari settori amministrativi aventi incidenza sui singoli siti e/o sulla RN2000 nel complesso.

Il foglio “C4 costi gestione RER” contiene le stime delle ipotetiche uscite (per tutti e tre gli scenari) per la gestione della rete di collegamento dei siti denominata RER (Rete Ecologica Regionale).

Il foglio “C5 costi PES” contiene le stime delle ipotetiche uscite (per tutti e tre gli scenari) per l'attivazione di meccanismi PES.

Il foglio “R1 ricavi fondi pubblici-privati” contiene le stime delle ipotetiche entrate (per tutti e tre gli scenari) derivanti da fondi pubblici e privati.

Il foglio “R2 ricavi PES” contiene le stime delle ipotetiche entrate derivanti (per tutti e tre gli scenari) dall'attivazione di meccanismi PES.

I fogli da “Ricavi su base 2007-2013” a “Ricavi dati base altri fondi privati” contengono le stime delle entrate (per tutti e tre gli scenari) per ciascuna delle voci incluse nel foglio “R1 ricavi fondi pubblici-privati”.

I fogli da “Costi 00.02 Processo di designazione Piani di gestione” a “Costi 02.09 d Gestione Manutenzione sentieri...” contengono le stime delle uscite (per tutti e tre gli scenari) per ciascuna delle singole voci incluse nei fogli “C1 costi gestione siti PES”, “C1 costi gestione siti INT” e “C1 costi gestione siti OTT”.

In ciascun foglio, ove pertinente, sono esplicitati gli “Elementi considerati per la stima” ossia il dettaglio dei calcoli eseguiti e sono annotate le specifiche ipotesi fatte per le diverse voci considerate. Tutte le ipotesi sono inoltre illustrate nell'Appendice I del presente rapporto.



## 4. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Le opportunità di investimento nella RN2000 di Regione Lombardia nel prossimo periodo sono direttamente dipendenti dalla disponibilità di fondi da impiegare a tale scopo sia presso Regione Lombardia che presso gli Enti Gestori e gli altri soggetti interessati.

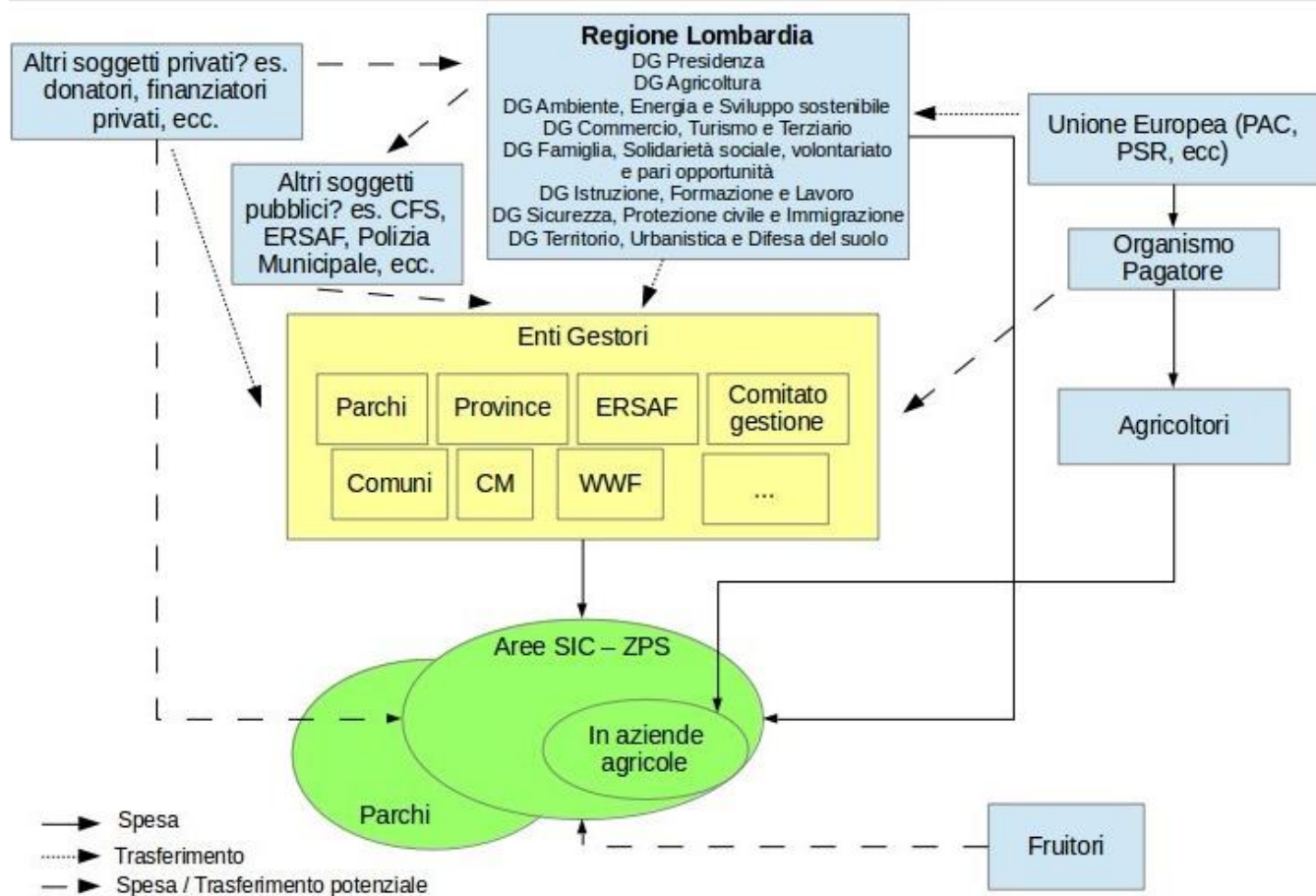
In tal senso, il fattore condizionante a livello generale è certamente la volontà politica. Un fattore rilevante più immediato deriva invece dalla approvazione del progetto LIFE+ Gestire 2020 che consentirebbe la prosecuzione ed effettiva implementazione di molte attività portate avanti attraverso il progetto LIFE+ GESTIRE, senza contare l'effetto catalizzatore rispetto a tutti i fondi "integrati" identificati all'interno della proposta. Un ulteriore effetto positivo potrà essere determinato dallo sviluppo di adeguate competenze in *fund raising* a livello del personale degli Enti Gestori, anche attraverso l'uso e l'aggiornamento del sito web sui finanziamenti dedicati a Natura 2000.

Il Piano Finanziario mette in luce come le uscite per la gestione della RN2000 superino sempre le entrate ad essa connesse. La cosa naturalmente non sorprende dal momento che i finanziamenti regionali specifici per RN2000 (che nella passata programmazione erano pari al 31% dei finanziamenti totali) all'avvio di questo nuovo periodo di programmazione sono ancora sconosciuti e quindi non sono stati computati tra le entrate. Peraltro, al momento, a livello regionale si ipotizza che essi saranno nettamente inferiori a quelli precedenti e si tratta di un elemento che dovrà essere tenuto presente per la definizione delle attività future.

È opportuno precisare che i finanziamenti regionali a RN2000, data la pluralità di attività e servizi necessari alla gestione e al mantenimento delle aree coinvolte, fanno certamente capo a diverse Direzioni Generali, ognuna per l'ambito di propria competenza, e dunque un adeguato coordinamento tra di esse sarà certamente necessario per l'ottimizzazione delle risorse, soprattutto se limitate. Parte del gap evidenziato tra entrate e uscite, è quindi già "teoricamente" coperto dai capitoli di spesa già previsti da altre Direzioni Regionali, quali ad esempio il controllo incendi e specie invasive, di competenza rispettivamente delle Direzioni Agricoltura e Protezione Civile.

La Figura 3 cerca di rappresentare la complessità dei flussi di risorse attraverso la molteplicità dei soggetti coinvolti in RN2000, che vanno naturalmente oltre la sola Regione Lombardia, e che amplificano le necessità di condivisione degli obiettivi e di coordinamento delle azioni.

Figura 3: Flussi delle risorse per la gestione e il mantenimento di RN2000



Si tenga presente che il PF predisposto include poi spese per attuazione di misure di conservazione, sorveglianza, ecc. che prevedono la realizzazione di attività più consistenti rispetto a quanto fatto in passato, in un'ottica di miglioramento della gestione di RN2000 che non appariva soddisfacente sulla base delle informazioni reperite.

Va sottolineato che le uscite totali indicate nel PF includono anche spese di investimento (es. acquisizione di terreni, realizzazione di strutture, ecc.) che comportano però effetti positivi in termini patrimoniali e di capitale infrastrutturale e naturale regionale durante un periodo superiore alla durata del Piano Finanziario e per i quali, quindi, il confronto entrate/uscite è poco significativo.

Inoltre va tenuto a mente che le esigenze di conservazione e mantenimento vanno oltre la classificazione dei siti come appartenenti a RN2000, dal momento che la realizzazione di interventi per un adeguato livello di mantenimento delle aree si renderebbe necessario anche per siti non RN2000. Al contrario, poi, la contemporanea appartenenza di diversi siti sia a RN2000 che a parchi fa sì che alcune attività siano realizzate "in compartecipazione" tra le diverse istituzioni in quanto relative a una medesima superficie.

Infine, va tenuto presente che la maggior parte dei "prodotti" della RN2000 sono esternalità positive difficilmente monetizzabili. La RN2000 regionale, infatti, produce ampi beni e servizi pubblici senza prezzo

ma di alto valore sociale. Si tratta di una parte “nascosta” ma fondamentale, non quantificata nel PF e che quindi non rende di fatto possibile la coincidenza tra entrate e uscite. A tale riguardo è opportuno ricordare anche il ruolo di RN2000 come attivatore di *green jobs*, precisando che tale aspetto non è quantificato all'interno del PF seppure contribuisca certamente a ridurre il divario tra entrate e uscite grazie ai redditi generati per i lavoratori coinvolti.

Le ipotesi fatte nell'elaborazione del PF contemplano l'avvio di alcuni processi per riuscire a monetizzare almeno parte dei servizi ambientali offerti. Vista la complessità della progettazione, dell'avvio e del mantenimento dei meccanismi PES, gli effetti della monetizzazione ipotizzata sono stati però stimati in modo estremamente prudente. Del resto, è opportuno sottolineare che sia alla luce delle attuali disponibilità di fondi regionali che delle intenzioni delle politiche europee future, la monetizzazione dei servizi ecosistemici è destinata a diventare sempre più una fonte di finanziamento per il mantenimento delle risorse naturali.

Anche il coinvolgimento, costante e strutturato, del settore privato nella gestione e nel mantenimento della RN2000 in Lombardia è un aspetto da sviluppare in futuro per la sua potenzialità di fonte di entrate complementari a quelle già citate nonché per gli effetti in termini di ottimizzazione e riduzione di alcune categorie di spesa della RN2000, quali ad esempio il monitoraggio. Anche in questo caso si è tenuto, nella redazione del PF, un approccio cautelativo ma si raccomanda per il futuro un impegno in tal senso.

Considerati i limiti delle approssimazioni e delle previsioni future incluse del presente Piano Finanziario, possiamo infine comparare i dati ottenuti con l'analisi della letteratura disponibile. Tra il 2008 e il 2011, Regione Lombardia ha speso in media 61,25 €/ha/anno (a fronte di una media europea di 63 €/ha/anno). Il precedente livello di spesa/investimento è stato considerato insoddisfacente sia dalla totalità degli Enti Gestori intervistati, sia dalle analisi e studi sviluppati nell'ambito del progetto GESTIRE.

Il presente Piano Finanziario risponde quindi alla richiesta degli Enti Gestori e della società civile, non che agli obblighi di legge previsti dalle direttive Habitat e Uccelli, di incrementare il livello attuale di investimento per interventi di conservazione dei siti lombardi.

I costi stimati per il prossimo periodo di programmazione sono quindi circa 83 €/ha/anno per lo scenario pessimistico (mantenendo praticamente il livello di spesa attuale), 104,7 €/ha/anno per lo scenario intermedio e 106,2 €/ha/anno per lo scenario ottimistico.

Considerando che in Gantioler et al. (2010) si fa riferimento a un valore medio di 63 €/ha/anno come costi totali per la parte terrestre di RN2000 (ma riportando grandi variazioni degli importi: dai 14 €/ha/anno in Polonia a oltre 800 €/ha/anno a Cipro, Lussemburgo e Malta) possiamo affermare che il livello di spesa ipotizzato è in linea con la media europea e con la volontà di investimento che emerge dai processi di consultazione e analisi del progetto GESTIRE.





## 5. APPROFONDIMENTO: INDICATORI DI GOOD GOVERNANCE APPLICATI AL PIANO FINANZIARIO<sup>9</sup>

### Introduzione al concetto di buona governance

“L'introduzione di questo nuovo approccio può essere visto come una reazione ai cambiamenti delle pratiche politiche, insieme con le realtà che mutano (Kjær, 2004), inclusa la crescente globalizzazione, la frammentazione dei sistemi politici (decentramento, processi di privatizzazione, ecc.), l'inadeguatezza della democrazia rappresentativa, il ruolo sempre minore degli strumenti di comando e controllo tradizionalmente realizzati con un approccio *top-down*. Tutto ciò va pure affiancato da un ruolo rilevante degli interessi economici, ambientali, sociali e dalla crescente domanda di comportamenti responsabili ed etici in una logica *bottom-up*” (Coleman, 1990; Kjær, 2004; Shannon, 2006).

In generale si può definire la *governance* come un processo multidimensionale, che si svolge a vari livelli e che coinvolge una moltitudine di attori lungo un arco temporale di medio - lungo periodo. Secondo questo approccio, appare chiaro che il ruolo della pubblica amministrazione deve cambiare; l'Ente pubblico non è più l'unica fonte di potere decisionale: esso deve imparare a condurre e gestire le reti relazionali complesse del territorio dove opera, coinvolgendo il più alto numero di attori della società civile nei processi decisionali (CE, 2001), e ridistribuendo il potere tra diversi soggetti”.

Il concetto di *governance* dunque ben rappresenta quell'insieme di assetti organizzativi legati alla gestione delle Reti Natura 2000 in diverse regioni italiane ed europee. Nel caso specifico, la gestione delle aree Natura 2000 in Regione Lombardia è delegata a una serie di enti regionali e locali, molto diversi tra loro, sia in termini funzionali che di capacità istituzionale (Regione Lombardia, ERSAF, Parchi, Comuni, Province, ecc.): una **buona governance** è necessaria per garantire la gestione efficiente, efficace e trasparente della Rete Natura 2000.

“Le idee-chiave che rappresentano queste nuove modalità di *governance* sono l'inclusione, il dialogo, il consenso, la condivisione, il *networking*, la multi-settorialità, la cooperazione, il coordinamento, la responsabilità e la partecipazione. Seguendo questo approccio, ci si attende che le pubbliche amministrazioni a tutti i livelli siano trasparenti, efficienti ed efficaci; ciò presuppone di coinvolgere e coordinare tutte le parti interessate (Kjær, 2004) attraverso l'adozione di meccanismi di *governance* innovativi. Inoltre, devono essere preparate alla responsabilità delle proprie azioni, e quindi ad essere valutate rispetto alle loro nuove capacità e compiti. In altre parole, le istituzioni pubbliche sono tenute a dimostrare di adottare correttamente le nuove **pratiche di buona governance**, dove il termine 'buona', sin dal 1989 (WB - ARD, 2009) quando la Banca Mondiale l'ha introdotto per la prima volta, **sta ad indicare in primis che l'assegnazione e gestione delle risorse avvengono in modi efficienti, efficaci ed equi**”.

L'analisi dei costi, dei finanziamenti alla Rete e il conseguente Piano Finanziario presentato in questo documento, ci invitano dunque a fare un ragionamento su quali principi, criteri e indicatori possono essere adottati per misurare e quindi valutare l'efficienza e l'efficacia della spesa pubblica per Rete Natura 2000 in Regione Lombardia, in un'ottica di miglioramento continuo.

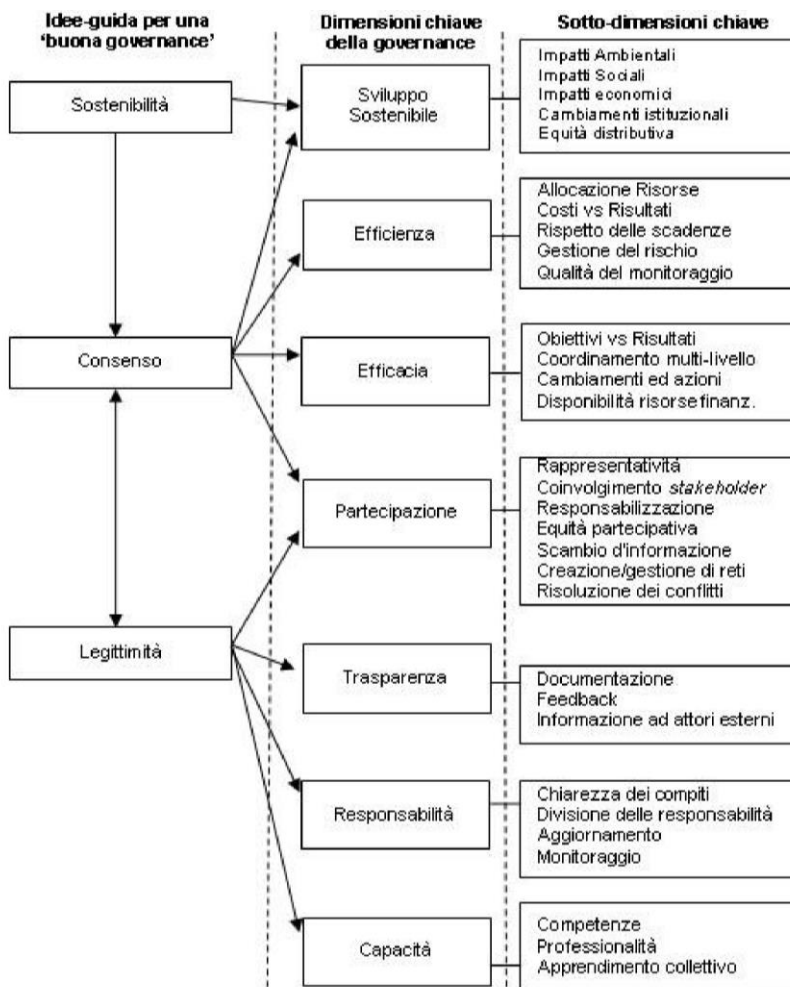
---

<sup>9</sup> Questo capitolo è ripreso e riadattato dalla seguente pubblicazione: Franceschetti, G., Secco, L., Da Re, R. - Un set di indicatori per misurare la qualità della governance nei territori rurali. *Agriregionieuropa* anno 8 n°30, Set 2012.

### Le dimensioni della Governance e la relazione con il Piano Finanziario

In Figura 4 si riporta il quadro concettuale di riferimento con le principali dimensioni e sotto-dimensioni della governance utilizzate per valutare la qualità della stessa nella gestione delle risorse ambientali in aree rurali. Tale schema si rifà alla struttura gerarchica dell'insieme di principi, criteri ed indicatori tradizionalmente impiegati in alcune applicazioni settoriali, quali ad esempio l'esame della buona gestione forestale (Lammerts van Bueren e Blom, 1997). Il termine *governance* vi è scomposto in dimensioni e sotto-dimensioni chiave, seguendo lo schema di Bezzi (2007), che aiuta ad analizzare e valutare concetti ampi e complessi.

**Figura 4: Quadro concettuale della governance**



Fonte: Secco et al. 2010

È evidente come le dimensioni chiave della *governance* relative a efficienza (allocazione risorse, costi vs risultati), efficacia (disponibilità risorse finanziarie, obiettivi vs risultati), trasparenza (intesa anche come trasparenza/*reporting* finanziario), siano dei concetti guida nell'implementazione del Piano Finanziario per la Rete Natura 2000 in Regione Lombardia.

Il presente Piano Finanziario, l'analisi delle uscite e dei finanziamenti utilizzati, ci hanno insegnato che non è semplice analizzare uscite ed entrate di una Rete Regionale (di Enti Gestori diversi) predisposta alla gestione di una miriade di siti sparsi per tutto il territorio. Nonostante ciò, le analisi svolte hanno ottenuto, attraverso l'applicazione di metodologie scientifiche e la raccolta capillare di dati, alcuni valori di riferimento per misurare ed esprimere il livello attuale di uscita e di entrata della Rete (es. spesa/ha/anno, finanziamenti ottenuti/ha/anno). Questi valori di riferimento, se utilizzati in termini di confronto rispetto al raggiungimento degli obiettivi di conservazione, potrebbero essere utilizzati come indicatori di efficienza di spesa, e quindi come elemento di valutazione della buona governance della Rete Regionale.

Il presente allegato vuole dunque essere di supporto al Piano Finanziario, suggerendo una serie di indicatori relativi a quelle dimensioni della governance che sono legate all'efficienza ed efficacia, in modo particolare di tipo finanziario.

La tabella seguente illustra una selezione pertinente di indicatori per la valutazione della governance sviluppati da Secco *et al.* (2014) e successivamente adattati al contesto di Natura 2000 e del Piano Finanziario in Regione Lombardia.

**Tabella 13: Indicatori per la valutazione della governance adattati al contesto di RN2000**

Sotto-dimensione	Indicatore	Descrizione
<b>Dimensione 2: EFFICIENZA</b>		
<b>Allocazione delle risorse</b>	Utilizzo della tecnologia	Investimenti in tecnologia e aggiornamenti software, sistemi SIT/GIS per la gestione condivisa dell'informazione e della pianificazione territoriale
	Incidenza dei costi di transazione	Incidenza dei costi di transazione rispetto al totale della spesa regionale per la Rete
	Utilizzo dei finanziamenti	% di spesa dei finanziamenti dedicati a Rete Natura 2000 (es. % spesa misure PSR dedicate alla Rete, ecc.)
<b>Costi e risultati</b>	Costi di transazione	L'Ente coordinatore stima i propri costi di transazione e cerca di diminuirli attraverso iniziative di semplificazione e delega
	Spesa regionale	Spese Regionale per Natura 2000 (euro/ha) rispetto alla superficie di habitat prioritari ripristinati e/o interventi di conservazione delle specie (riferimento al PAF)
	Altre fonti di finanziamento	% dei finanziamenti regionali sul totale dei finanziamenti alla Rete
<b>Dimensione 3: EFFICACIA</b>		
<b>Resilienza finanziaria</b>	Finanziamenti privati	% di finanziamenti privati rispetto al totale
	Monetizzazione dei Servizi Ecosistemici	N° di PES a livello regionale, % dei ricavi generati dalla monetizzazione dei Servizi Ecosistemici rispetto al totale dei ricavi (per ente e per l'intera rete regionale)
	Diversificazione delle risorse finanziarie	Nessuna risorsa finanziaria costituisce più del 50% (a livello regionale e a livello di ogni singolo Ente Gestore)
	Risorse per la gestione del rischio	Presenza/assenza di fondi per far fronte a imprevisti

Dimensione 5: TRASPARENZA		
<b>Documentazione</b>	Trasparenza finanziaria	I dati di sintesi sulla spesa, interventi finanziati e uso delle risorse sono disponibili pubblicamente in un documento pubblico e facilmente consultabile via web
	Trasparenza sulle opportunità di finanziamento	Esiste un database regionale per le opportunità di finanziamento destinate alla Rete
	Esaustività dei progetti	Esiste un database progetti relativi a Rete Natura 2000: il database contiene informazioni su: contesto, obiettivi, risultati, quadro logico, metodologia, programmazione, risorse e piano finanziario
	Aggiornamento	Le informazioni (su ognuno degli aspetti di cui sopra) sono regolarmente aggiornate
Dimensione 6: ACCOUNTABILITY		
<b>Responsabilità di programma e processo</b>	Responsabilità	A livello di Ente Regionale (Direzione Parchi) c'è un registro delle persone di contatto per ogni Direzione e una standardizzazione per la richiesta di dati di natura territoriale e finanziaria.
	Organigramma	Presenza dell'organigramma e della descrizione dei compiti svolti dal personale in relazione alle funzioni della Rete. Sono disponibili i contatti mail e telefonici del personale chiave in relazione a bandi pubblici, finanziamenti e capitoli di spesa.
	Valutazione	Auditing da parte terza per progetti legati alla Rete
Dimensione 7: CAPACITA'		
<b>Capacità finanziaria</b>	Capacità di investimento	Spesa media ad ha per la gestione della Rete, confrontata alla media europea.
	Capacità di attrarre finanziamenti	Finanziamenti medi ad ha per la gestione della Rete, confrontati alla media europea.
	Progetti co-finanziati	% di progetti co-finanziati e ammontare del co-finanziamento

“Gli indicatori di buona *governance* intendono fornire uno strumento con il quale ogni Ente possa, attraverso una metodologia speditiva, valutare le proprie performance rispetto ad un modello ideale di buona *governance*, ovvero di una *governance* basata su principi di sostenibilità, efficienza, efficacia, partecipazione, trasparenza, responsabilità e capacità. I risultati di una valutazione basata sugli indicatori qui proposti consentono all'Ente: a) di identificare i punti di debolezza e di forza su cui può decidere di intervenire per migliorare nel tempo il proprio operato rispetto alle dimensioni chiave della *governance* e in particolare quelle di tipo finanziario; b) di comunicare ai decisori politici, agli investitori e ai cittadini stessi le performance misurate”<sup>10</sup>.

<sup>10</sup> Per una lista esaustiva dei principi, criteri e indicatori si faccia riferimento alla pubblicazione citata

## APPENDICE I. ASSUNZIONI RELATIVE ALLE VOCI DI USCITA ED ENTRATA CONSIDERATE

Nella presente Appendice sono illustrate in dettaglio, seppur sinteticamente, le assunzioni, per ciascuna delle voci di uscita ed entrata considerate, che concorrono alla definizione dei tre scenari. L'illustrazione avviene sulla base dell'organizzazione dei fogli che compongono il file di calcolo del PF.

Per motivi di "leggibilità del dato" nelle tabelle a seguire sono messi a confronto per i tre scenari i totali per il periodo 2014-2020. Per i dati annuali di dettaglio si rimanda invece al PF.

Con riferimento alle voci di uscita, esse sono determinate (per ciascuno scenario) sulla base di quanto riportato nella tabella 1 seguente<sup>11</sup>.

**Tab. 1 – Composizione delle voci di uscita del piano finanziario**

n°	Tipo di attività della categoria	Composizione dei valori afferenti alla categoria
1	Gestione del processo di selezione del sito	
2	Studi scientifici / inventari per l'identificazione dei siti - indagini, inventari, mappatura, valutazione delle condizioni	Non considerate in quanto l'attività di istituzione dei siti Natura 2000 è conclusa da tempo
3	Preparazione iniziale di materiale informativo e pubblicitario	
4	Progetti pilota	
5	Preparazione di piani di gestione, strategie e programmi (compresi gli studi scientifici e indagini necessarie per la pianificazione e l'attuazione sulla base di solide conoscenze)	Costi per la gestione dei siti (in particolare con riferimento ai "Costi 00.02" per piani di gestione), costi ufficio centrale RN2000 (in particolare per attività di studi scientifici e indagini necessarie per gestione di approfondimenti extra imprevisi), quota forfettaria relativa alla gestione della RER (la medesima per tutte le 21 categorie di costo interessate, dalla 5 alla 25)
6	Istituzione degli organi di gestione	Quota forfettaria relativa alla gestione della RER (la medesima per tutte le 21 categorie di costo interessate, dalla 5 alla 25)
7	Consultazione - incontri pubblici, collegamento con i proprietari terrieri	Quota forfettaria relativa alla gestione della RER (la medesima per tutte le 21 categorie di costo interessate, dalla 5 alla 25)

<sup>11</sup> Per l'illustrazione descrittiva di veda il prosieguo della presente appendice, mentre per il dettaglio delle stime si rimanda al file Excel del PF.

n°	Tipo di attività della categoria	Composizione dei valori afferenti alla categoria
8	Revisione dei piani di gestione, strategie e programmi	Costi per la gestione dei siti (in particolare con riferimento ai "Costi 02.02" per revisione dei piani di gestione), e quota forfettaria relativa alla gestione della RER (la medesima per tutte le 21 categorie di costo interessate, dalla 5 alla 25)
9	Costi di funzionamento degli enti gestori (manutenzione edifici e attrezzature)	Costi per la gestione dei siti (in particolare con riferimento ai "Costi 01.01" per spese generali per il funzionamento delle amministrazioni e ai "Costi 02.09c" per manutenzione e gestione di manufatti/malghe computati in quota parte di 1/3), costi ufficio centrale RN2000 (in particolare per spese generali di funzionamento), quota forfettaria relativa alla gestione della RER (la medesima per tutte le 21 categorie di costo interessate, dalla 5 alla 25)
10	Manutenzione di impianti per l'accesso del pubblico e l'utilizzo dei siti, di traduzione, osservatori e chioschi, ecc.	Costi per la gestione dei siti (in particolare con riferimento ai "Costi 02.09a" per infrastrutture (es. manutenzione edifici) computati in quota parte di 1/2, ai "Costi 02.09b" per gestione forestale computati in quota parte di 1/2, ai "Costi 02.09c" per manutenzione e gestione di manufatti/malghe computati in quota parte di 1/3, ai "Costi 02.09d" per manutenzione sentieri/cartellonistica/segnaletica computati in quota parte di 1/2), quota forfettaria relativa alla gestione della RER (la medesima per tutte le 21 categorie di costo interessate, dalla 5 alla 25)
11	Personale (funzionari di conservazione / progetto, operai/ranger, impiegati)	Costi per la gestione dei siti (in particolare con riferimento ai "Costi 01.06" per spese per incarichi professionali esterni e ai "Costi 02.01 bis" per personale computati in quota parte di 1/2), costi ufficio centrale RN2000 (in particolare per spese per personale e formazione e addestramento del medesimo), quota forfettaria relativa alla gestione della RER (la medesima per tutte le 21 categorie di costo interessate, dalla 5 alla 25)
12	Misure di conservazione - mantenimento e miglioramento dello stato di conservazione favorevole degli habitat	Costi per la gestione dei siti (in particolare con riferimento ai "Costi 02.04" per azioni di conservazione degli habitat e delle specie computati in quota parte di 1/2), quota forfettaria relativa alla gestione della RER (la medesima per tutte le 21 categorie di costo interessate, dalla 5 alla 25), e quota parte del costo per l'attivazione di meccanismi PES
13	Misure di conservazione - mantenimento e miglioramento dello stato di conservazione favorevole delle specie	Costi per la gestione dei siti (in particolare con riferimento ai "Costi 02.04" per azioni di conservazione degli habitat e delle specie computati in quota parte di 1/2), quota forfettaria relativa alla gestione della RER (la medesima per tutte le 21 categorie di costo interessate, dalla 5 alla 25), e quota parte del costo per l'attivazione di meccanismi PES
14	Misure di conservazione in relazione a specie esotiche invasive (IAS)	Costi per la gestione dei siti (in particolare con riferimento ai "Costi 02.07" per azioni di controllo del rischio computati in quota parte di 1/2), quota forfettaria relativa alla gestione della RER (la medesima per tutte le 21 categorie di costo interessate, dalla 5 alla 25), e quota parte del

n°	Tipo di attività della categoria	Composizione dei valori afferenti alla categoria
Costo per l'attivazione di meccanismi PES		
15	Implementazione di sistemi di gestione e accordi con i proprietari e gestori di terra o di acqua di seguire particolari prescrizioni	Quota forfettaria relativa alla gestione della RER (la medesima per tutte le 21 categorie di costo interessate, dalla 5 alla 25)
16	Prestazione di servizi: compensazione per mancata esercitazione dei diritti d'uso e la perdita di reddito e di sviluppo di accettabilità 'liaison' con i vicini	Costi per la gestione dei siti (in particolare con riferimento ai "Costi 02.05" per compensazione di diritti di proprietà), quota forfettaria relativa alla gestione della RER (la medesima per tutte le 21 categorie di costo interessate, dalla 5 alla 25), e quota parte del costo per l'attivazione di meccanismi PES
17	Monitoraggio e rilevamenti	Costi per la gestione dei siti (in particolare con riferimento ai "Costi 02.06" per monitoraggio), e quota forfettaria relativa alla gestione della RER (la medesima per tutte le 21 categorie di costo interessate, dalla 5 alla 25)
18	Gestione del rischio (prevenzione e controllo incendi, allagamenti, ecc)	Costi per la gestione dei siti (in particolare con riferimento ai "Costi 02.07" per azioni di controllo del rischio computati in quota parte di 1/2), e quota forfettaria relativa alla gestione della RER (la medesima per tutte le 21 categorie di costo interessate, dalla 5 alla 25)
19	Sorveglianza del sito	Costi per la gestione dei siti (in particolare con riferimento ai "Costi 02.08" per sorveglianza), e quota forfettaria relativa alla gestione della RER (la medesima per tutte le 21 categorie di costo interessate, dalla 5 alla 25)
20	Fornitura di materiale informativo e pubblicitario	Per il dettaglio delle stime si rimanda al file Excel del PF. In sintesi si precisa che i valori delle uscite indicati per la categoria 20 sono composti da: costi per la gestione dei siti (in particolare con riferimento ai "Costi 02.03" per comunicazione computati in quota parte di 1/2), costi ufficio centrale RN2000 (in particolare per spese per l'attuazione del piano di comunicazione), quota forfettaria relativa alla gestione della RER (la medesima per tutte le 21 categorie di costo interessate, dalla 5 alla 25), e quota parte del costo per l'attivazione di meccanismi PES.
21	Formazione e istruzione	Costi per la gestione dei siti (in particolare con riferimento ai "Costi 02.03" per comunicazione computati in quota parte di 1/2 e ai "Costi 02.01 bis" per gestione del personale), e quota forfettaria relativa alla gestione della RER (la medesima per tutte le 21 categorie di costo interessate, dalla 5 alla 25)
22	Servizi per incoraggiare l'uso dei visitatori e l'apprezzamento dei siti Natura 2000	costi per la gestione dei siti (in particolare con riferimento ai "Costi 02.09a" per gestione infrastrutture (es. manutenzione edifici) computati in quota parte di 1/2, ai "Costi 02.09b" per gestione forestale, computati in quota parte di 1/2, ai "Costi 02.09c" per manutenzione/gestione di manufatti/malghie computati in quota parte di 1/3, ai "Costi 02.09d" per

n°	Tipo di attività della categoria	Composizione dei valori afferenti alla categoria
		manutenzione sentieri/cartellonistica/segnaletica computati in quota parte di 1/2), quota forfettaria relativa alla gestione della RER (la medesima per tutte le 21 categorie di costo interessate, dalla 5 alla 25), e quota parte del costo per l'attivazione di meccanismi PES
23	Acquisto di terreni, compreso il compenso per i diritti di sviluppo	Per il dettaglio delle stime si rimanda al file Excel del PF. In sintesi si precisa che i valori delle uscite indicati per la categoria 23 sono composti da: costi per la gestione dei siti (in particolare con riferimento ai "Costi 01.01" per acquisti di terreni e beni immobili, e ai "Costi 01.02" per espropri di terreni), e quota forfettaria relativa alla gestione della RER (la medesima per tutte le 21 categorie di costo interessate, dalla 5 alla 25)
24	Infrastrutture necessarie per il ripristino di habitat o specie	Costi per la gestione dei siti (in particolare con riferimento ai "Costi 01.04" per acquisto di beni mobili, macchine e attrezzature e ai "Costi 01.05" per interventi di sistemazione idraulico-forestale, ripristino ambientale (es. post incendio), ecc.), quota forfettaria relativa alla gestione della RER (la medesima per tutte le 21 categorie di costo interessate, dalla 5 alla 25), e quota parte del costo per l'attivazione di meccanismi PES
25	Infrastruttura per l'accesso pubblico, l'interpretazione, osservatori e chioschi, ecc.	Per il dettaglio delle stime si rimanda al file Excel costi per la gestione dei siti (in particolare con riferimento ai "Costi 01.3" per realizzazione di infrastrutture, incluse cartellonistica e segnaletica), quota forfettaria relativa alla gestione della RER (la medesima per tutte le 21 categorie di costo interessate, dalla 5 alla 25), e quota parte del costo per l'attivazione di meccanismi PES



## Foglio C1 - Costi di gestione dei singoli siti

Nel file di calcolo del PF sono presenti 3 fogli C1, uno per ciascuno scenario. Essi infatti riportano le voci dei costi di gestione dei singoli siti sintetizzando ciascuno le stime specifiche per l'ipotesi in questione. Nelle descrizioni a seguire vengono specificati, ove rilevanti gli effetti dei Driver 1, 2 e 4 considerati avere influenza su tali voci di costo.

Va precisato che poiché, come base informativa, i costi di gestione dei siti provengono essenzialmente dalla rilevazione condotta presso gli EG con i Questionari 2008-2011, essi erano stati classificati sulla base delle categorie definite nel "Prodotto A - Analisi dei costi per la gestione della Rete Natura 2000 in Regione Lombardia nel periodo 2008-2011 e di stima dei costi nel periodo 2014-2020".

Dal momento che le informazioni relative ai fondi europei della prossima programmazione fanno invece riferimento alla classificazione in 25 categorie, si è ritenuto opportuno utilizzare questa classificazione anche per il PF ove, necessariamente, uscite ed entrate (tra cui i fondi europei) vengono messi a confronto<sup>12</sup>. Ciò ha reso necessario, però, operare per alcune delle voci dei costi di gestione dei singoli siti una riclassificazione che è necessariamente stata effettuata in modo "grossolano"<sup>13</sup> comportando una perdita di dettaglio<sup>14</sup>.

### "Istituzione dei siti Natura 2000"

Non si prevedono spese per le categorie 1 "Gestione del processo di selezione del sito", 2 "Studi scientifici / inventari per l'identificazione dei siti - indagini, inventari, mappatura, valutazione delle condizioni", 3 "Preparazione iniziale di materiale informativo e pubblicitario" e 4 "Progetti pilota" ipotizzando che le attività afferenti a tali categorie siano ormai completate (o comunque che non diano luogo a ulteriori uscite nel periodo 2014-2020).

### "Pianificazione della gestione"

Con riferimento alla **categoria 5** "Preparazione di piani di gestione, strategie e programmi (compresi gli studi scientifici e indagini necessarie per la pianificazione e l'attuazione sulla base di solide conoscenze)" si stimano le uscite ipotetiche come riportate in tabella 2.

---

<sup>12</sup> Si ricorda che la classificazione in 25 categorie è quella in uso anche nei *Prioritized Action Framework* (PAF)

<sup>13</sup> Per l'assegnazione a una singola categoria quando la classificazione iniziale (utilizzata per i questionari agli EG) prevedeva l'assegnazione di una unica voce a più categorie si è ripartito forfettariamente il totale per le diverse categorie interessate, es.: la voce 02.09c (Gestione: manutenzioni/gestione manufatti/malghe) che interessava le categorie 9 (Costi di funzionamento degli enti gestori (manutenzione edifici e attrezzature)), 10 (Manutenzione di impianti per l'accesso del pubblico e l'utilizzo dei siti, di traduzione, osservatori e chioschi, ecc.) e 22 (Servizi per incoraggiare l'uso dei visitatori e l'apprezzamento dei siti Natura 2000) è stata riclassificata assegnando un terzo dell'ammontare alla categoria 9, un terzo alla categoria 10 e l'ultimo terzo alla categoria 22

<sup>14</sup> Il dettaglio dei dati di partenza viene comunque mantenuto nei fogli da "Costi 00.02 Processo di designazione Piani di gestione" a "Costi 02.09 d Gestione Manutenzione sentieri..." che sono la base per i fogli "C1 Costi gestione siti"

**Tab. 2 – Uscite complessive “Preparazione di piani di gestione, strategie e programmi” (M€)**

Categoria		Scenario pessimistico	Scenario intermedio	Scenario ottimistico
n°	Attività	M€	M€	M€
5	Preparazione di piani di gestione, strategie e programmi	3,08	3,96	3,96

Si fa riferimento alla situazione relativa ai piani di gestione al 14/01/2015 e si ipotizza:

- scenario pessimistico: che vengano realizzati i PdG per i siti senza PdG al 14/01/2015;
- scenario intermedio e ottimistico: che vengano realizzati i PdG per i siti senza PdG al 14/01/2015 e, inoltre, si aggiunge un ulteriore costo (solo nei primi 4 anni) pari al 50% del costo di realizzazione ipotizzando che l'iter per i siti con PdG in redazione/approvazione al 14/01/2015 sia già avanzato ma che vi sia ancora spesa da sostenere nei primi 4 anni.

Con riferimento alle categorie 6 “Istituzione degli organi di gestione” e 7 “Consultazione - incontri pubblici, collegamento con i proprietari terrieri” non si prevedono spese ipotizzando che le attività afferenti a tali categorie siano ormai completate (o comunque che non diano luogo a ulteriori uscite nel periodo 2014-2020).

Con riferimento alla **categoria 8** “Revisione dei piani di gestione, strategie e programmi” si stimano le uscite ipotetiche come riportate in tabella 3.

**Tab. 3 – Uscite complessive “Revisione dei piani di gestione, strategie e programmi” (M€)**

Categoria		Scenario pessimistico	Scenario intermedio	Scenario ottimistico
n°	Attività	M€	M€	M€
8	Revisione dei piani di gestione, strategie e programmi	0,18	0,40	0,40

Il valore viene stimato come percentuale del costo di cui alla categoria 5 “Preparazione di piani di gestione, strategie e programmi” ipotizzando che le uscite per la revisione si abbiano a partire dal 2017. In particolare:

- scenario pessimistico: si ipotizza un costo pari al 10% del costo “Preparazione di piani di gestione, strategie e programmi”
- scenario intermedio e ottimistico: si ipotizza un costo pari al 20% del costo “Preparazione di piani di gestione, strategie e programmi”.

Con riferimento alla **categoria 9** “Costi di funzionamento degli enti gestori (manutenzione edifici e attrezzature)” si stimano le uscite ipotetiche come riportate in tabella 4.

Tab. 4 – Uscite complessive “Costi di funzionamento degli enti gestori (manutenzione edifici e attrezzature)” (M€)

Categoria		Scenario pessimistico	Scenario intermedio	Scenario ottimistico
n°	Attività	M€	M€	M€
9	Costi di funzionamento degli enti gestori	10,68	12,76	12,76

Il valore viene stimato come pari a quello stimato per la voce di costo “gestione: spese generali di funzionamento delle amministrazioni (include organi, personale, spese generali quali telefono, affitto, ecc)” e come quota parte (50%) di quello rilevato tramite i questionari somministrati agli EG per la voce “gestione: infrastrutture (es. manutenzione edifici)”.

In particolare, il valore relativo a “gestione: spese generali di funzionamento delle amministrazioni (include organi, personale, spese generali quali telefono, affitto, ecc.)” viene stimato ipotizzando un valore pari al dato dei Questionari 2008-2011. In particolare:

- scenario pessimistico: si considerano i valori stimati, per il periodo 2014-2020, per i costi totali del campione rilevato modificato ed esteso a livello regionale cui viene applicato un saggio di incremento del 2%;
- scenario intermedio e ottimistico si considerano i valori stimati, per il periodo 2014-2020, per i costi totali del campione rilevato modificato ed esteso a livello regionale cui viene applicato un saggio di incremento del 5%.

Il valore relativo a “Gestione: Infrastrutture (es. manutenzione edifici)” viene stimato come percentuale del costo rilevato tramite i Questionari 2008-2011. In particolare:

- scenario pessimistico: si ipotizza un costo pari al 5% dei valori stimati, per il periodo 2014-2020, per i costi totali del campione rilevato modificato ed esteso a livello regionale cui viene applicato un saggio di incremento del 2%;
- scenario intermedio e ottimistico: si ipotizza un costo pari al 10% dei valori stimati, per il periodo 2014-2020, per i costi totali del campione rilevato modificato ed esteso a livello regionale cui viene applicato un saggio di incremento del 5%.

Con riferimento alla **categoria 10** “Manutenzione di impianti per l'accesso del pubblico e l'utilizzo dei siti, di traduzione, osservatori e chioschi, ecc.” si stimano le uscite ipotetiche come riportate in tabella 5.

Tab. 5 – Uscite complessive “Manutenzione di impianti per l'accesso del pubblico e l'utilizzo dei siti, di traduzione, osservatori e chioschi, ecc.” (M€)

Categoria		Scenario pessimistico	Scenario intermedio	Scenario ottimistico
n°	Attività	M€	M€	M€
10	Manutenzione di impianti per l'accesso del pubblico e l'utilizzo dei siti, di traduzione, osservatori e chioschi, ecc.	25,63	19,45	25,79

Il valore viene stimato come quota parte di quelli rilevati tramite i questionari somministrati agli EG per le voci di costo:

- gestione: infrastrutture (es. manutenzione edifici) (quota parte 50%);
- gestione: gestione forestale (quota parte 50%);
- gestione: manutenzioni / gestione manufatti e malghe (quota parte 33,33%);
- gestione: manutenzione sentieri / cartellonistica / segnaletica (quota parte 50%).

In particolare, il valore relativo a “Gestione: Infrastrutture (es. manutenzione edifici)” viene stimato come percentuale del costo rilevato tramite i Questionari 2008-2011. In particolare:

- scenario pessimistico: si ipotizza un costo pari al 5% dei valori stimati, per il periodo 2014-2020, per i costi totali del campione rilevato modificato ed esteso a livello regionale cui viene applicato un saggio di incremento del 2%;
- scenario intermedio e ottimistico: si ipotizza un costo pari al 10% dei valori stimati, per il periodo 2014-2020, per i costi totali del campione rilevato modificato ed esteso a livello regionale cui viene applicato un saggio di incremento del 5%.

Il valore relativo a “Gestione: Gestione forestale” viene stimato tenendo in considerazione i dati di cui ai Questionari 2008-2011 e quelli delle azioni previste nell'ambito della strategia regionale in via di definizione<sup>15</sup>. In particolare:

- scenario pessimistico: si considerano i valori stimati, per il periodo 2014-2020, per i costi totali del campione rilevato modificato ed esteso a livello regionale cui viene applicato un saggio di incremento del 2% e a questi si somma un ammontare pari al 10% di quanto previsto nelle azioni della strategia regionale in via di definizione;

<sup>15</sup> Rif. azioni A.8 e C.13. Si noti che il dato di cui alla strategia regionale in via di definizione riguarda spese che saranno sostenute da soggetti diversi dagli Enti Gestori (RL ed ERSAF)

- scenario intermedio si considerano i valori stimati, per il periodo 2014-2020, per i costi totali del campione rilevato modificato ed esteso a livello regionale cui viene applicato un saggio di incremento del 5% e a questi si somma un ammontare pari al 100% di quanto previsto nelle azioni della strategia regionale in via di definizione a partire dal 2018 [Driver 1];
- scenario ottimistico si considerano i valori stimati, per il periodo 2014-2020, per i costi totali del campione rilevato modificato ed esteso a livello regionale cui viene applicato un saggio di incremento del 5% e a questi si somma un ammontare pari al 100% di quanto previsto nelle azioni della strategia regionale in via di definizione a partire dal 2016 [Driver 1].

Il valore relativo a “Gestione: Manutenzioni/gestione manufatti/malghie” viene stimato come percentuale del costo rilevato tramite i Questionari 2008-2011. In particolare:

- scenario pessimistico: si ipotizza un costo pari al 5% dei valori stimati, per il periodo 2014-2020, per i costi totali del campione rilevato modificato ed esteso a livello regionale cui viene applicato un saggio di incremento del 2%;
- scenario intermedio e ottimistico: si ipotizza un costo pari al 10% dei valori stimati, per il periodo 2014-2020, per i costi totali del campione rilevato modificato ed esteso a livello regionale cui viene applicato un saggio di incremento del 5%.

Il valore relativo a “Gestione: Manutenzione sentieri / cartellonistica / segnaletica” viene stimato tenendo in considerazione i dati di cui ai Questionari 2008-2011 e quello derivante dall'analisi delle Schede A dell'azione C1 di Gestire. Si è ipotizzato di mantenere il dato di cui ai Questionari e il dato delle Schede A è stato invece considerato come assorbito in esso dal momento che poggia su una base ristretta (poche sono le schede a disposizione rispetto al totale dei siti senza PdG) e anche i dati di stime di costo effettivamente forniti sono limitati quanto a rappresentatività. In particolare:

- scenario pessimistico: si considerano i valori stimati, per il periodo 2014-2020, per i costi totali del campione rilevato modificato ed esteso a livello regionale cui viene applicato un saggio di incremento del 2%;
- scenario intermedio e ottimistico: si considerano i valori stimati, per il periodo 2014-2020, per i costi totali del campione rilevato modificato ed esteso a livello regionale cui viene applicato un saggio di incremento del 5%.

Con riferimento alla **categoria 11** “Personale (funzionari di conservazione / progetto, operai/ranger, impiegati)” si stimano le uscite ipotetiche come riportate in tabella 6.

Tab. 6 – Uscite complessive “Personale (funzionari di conservazione / progetto, operai/ranger, impiegati)” (M€)

Categoria		Scenario pessimistico	Scenario intermedio	Scenario ottimistico
n°	Attività	M€	M€	M€
11	Personale (funzionari di conservazione / progetto, operai/ranger, impiegati)	16,19	19,45	19,57

Il valore viene stimato come quota parte di quelli rilevati tramite i questionari somministrati agli EG per le voci di costo:

- investimento: incarichi professionali esterni (quota parte 100%);
- gestione: personale (quota parte 50%).

Il valore relativo a “Investimenti: incarichi professionali esterni” viene stimato tenendo in considerazione i dati di cui ai Questionari 2008-2011 dal momento che si tratta di una voce di costo *una tantum* ma comunque di frequente realizzazione nei siti RN2000. In particolare:

- scenario pessimistico: si considerano i valori stimati, per il periodo 2014-2020, per i costi totali del campione rilevato modificato ed esteso a livello regionale cui viene applicato un saggio di incremento del 2%;
- scenario intermedio e ottimistico: si considerano i valori stimati, per il periodo 2014-2020, per i costi totali del campione rilevato modificato ed esteso a livello regionale cui viene applicato un saggio di incremento del 5% e a questi si somma un ammontare pari al 100% di quanto previsto nell'ambito della strategia regionale in via di definizione a partire dal 2016 [**Driver 1 e Driver 2**].

Si noti in particolare che per tale voce “Investimenti: incarichi professionali esterni”– alcune delle azioni previste nell'ambito della strategia regionale in via di definizione e citate a seguire contengono costi afferenti a tale voce, ma per coerenza essi sono stati imputati nella specifica azione complessiva di riferimento in quanto finalizzati ad essa<sup>16</sup>.

Il valore relativo a “Gestione: personale” viene stimato tenendo in considerazione il dato dei Questionari 2008-2011 e quello delle azioni<sup>17</sup> previste nell'ambito della strategia regionale in via di definizione. In particolare, dal momento che il dato rilevato tramite i Questionari sulla base dello speso era considerato, in diversi casi, come insufficiente da parte degli enti gestori che hanno manifestato esigenza di maggiore formazione, si è ipotizzato di incrementare il dato dei Questionari sommando i valori di spesa previsti dalla strategia regionale in via di definizione. In particolare:

- scenario pessimistico: si considerano i valori stimati, per il periodo 2014-2020, per i costi totali del campione rilevato modificato ed esteso a livello regionale cui viene applicato un saggio di incremento del 2% e a questi si somma un ammontare pari al 10% di quanto previsto nell'ambito della strategia regionale in via di definizione;
- scenario intermedio si considerano i valori stimati, per il periodo 2014-2020, per i costi totali del campione rilevato modificato ed esteso a livello regionale cui viene applicato un saggio di incremento del 5% e a questi si somma un ammontare pari al 100% di quanto previsto

<sup>16</sup> E in coerenza con quanto già fatto nelle elaborazioni di cui al documento “Analisi dei costi per la gestione della Rete Natura 2000 in Regione Lombardia nel periodo 2008-2011 e di stima dei costi nel periodo 2014-2020”

<sup>17</sup> Rif. azioni A.16 (con riferimento al Driver 1) e C.2 (con riferimento al Driver 2).

nell'ambito della strategia regionale in via di definizione a partire dal 2018 [**Driver 1 e Driver 2**];

- scenario ottimistico si considerano i valori stimati, per il periodo 2014-2020, per i costi totali del campione rilevato modificato ed esteso a livello regionale cui viene applicato un saggio di incremento del 5% e a questi si somma un ammontare pari al 100% di quanto previsto nell'ambito della strategia regionale in via di definizione a partire dal 2016 [**Driver 1 e Driver 2**].

### “Gestione degli habitat e sorveglianza continua”

Con riferimento alla **categoria 12** “Misure di conservazione - mantenimento e miglioramento dello stato di conservazione favorevole degli habitat” si stimano le uscite ipotetiche come riportate in tabella 7.

Tab. 7 – Uscite complessive “Misure di conservazione - mantenimento e miglioramento dello stato di conservazione favorevole degli habitat” (M€)

Categoria		Scenario pessimistico	Scenario intermedio	Scenario ottimistico
n°	Attività	M€	M€	M€
12	Misure di conservazione - mantenimento e miglioramento dello stato di conservazione favorevole degli habitat	20,81	25,25	25,79

Il valore viene stimato come quota parte (50%) di quello definito per la voce di costo “Gestione: azioni di conservazione degli habitat e delle specie”.

Per la stima si sono tenuti in considerazione i dati di cui ai Questionari 2008-2011; quello delle azioni previste nell'ambito della strategia regionale in via di definizione<sup>18</sup>; i dati reperibili nell'estratto del rapporto dell'azione A3 Costo delle misure di conservazione e fonti di finanziamento di Gestire; e i dati derivanti dall'analisi delle Schede A dell'azione C1 di Gestire. Dal momento che il dato rilevato tramite i Questionari sulla base dello speso era considerato, in diversi casi, come insufficiente da parte degli enti gestori, si è ipotizzato come minimo il mantenimento del dato di cui ai Questionari e di incrementarlo sommando i valori di cui alla strategia regionale in via di definizione<sup>19</sup>. Il dato di cui al rapporto dell'azione A3 è basato su una base informativa molto generale e rielaborato tramite stime necessariamente grossolane, quindi si ritiene più opportuno non basarsi su di esso. Il dato di cui alle “Schede A” ha una base ristretta (poche sono le schede a disposizione rispetto al totale dei siti senza PdG) e conseguentemente anche i dati di stime di costo

<sup>18</sup> Rif. azioni: A.10, A.13, A.14, A.15, A.17, A.18, A.19, C.6, C.7, C.8, C.9, C.10, C.11, C.12, C.14, C.15, C.16, C.17 e C.18

<sup>19</sup> Si noti che il dato di cui alla strategia regionale in via di definizione riguarda spese che saranno sostenute da soggetti diversi dagli Enti Gestori (RL, ERSAF e WWF)

effettivamente forniti sono limitati quanto a rappresentatività. Lo si ritiene pertanto assorbito nel dato di cui ai Questionari. In particolare:

- scenario pessimistico: si considerano i valori stimati, per il periodo 2014-2020, per i costi totali del campione rilevato modificato ed esteso a livello regionale cui viene applicato un saggio di incremento del 2% e a questi si somma un ammontare pari al 10% (per le sole azioni in carico a RL e a WWF20) di quanto previsto nelle azioni della strategia regionale in via di definizione;
- scenario intermedio si considerano i valori stimati, per il periodo 2014-2020, per i costi totali del campione rilevato modificato ed esteso a livello regionale cui viene applicato un saggio di incremento del 5% e a questi si somma un ammontare pari al 100% di quanto previsto nelle azioni della strategia regionale in via di definizione dal 2018 [Driver 1];
- scenario ottimistico si considerano i valori stimati, per il periodo 2014-2020, per i costi totali del campione rilevato modificato ed esteso a livello regionale cui viene applicato un saggio di incremento del 5% e a questi si somma un ammontare pari al 100% di quanto previsto nelle azioni della strategia regionale in via di definizione dal 2016 [Driver 1].

Con riferimento alla **categoria 13** “Misure di conservazione - mantenimento e miglioramento dello stato di conservazione favorevole delle specie” si stimano le uscite ipotetiche come riportate in tabella 8.

Tab. 8 – Uscite complessive “Misure di conservazione - mantenimento e miglioramento dello stato di conservazione favorevole delle specie” (M€)

Categoria		Scenario pessimistico	Scenario intermedio	Scenario ottimistico
n°	Attività	M€	M€	M€
13	Misure di conservazione - mantenimento e miglioramento dello stato di conservazione favorevole delle specie	20,81	25,25	25,79

Il valore viene stimato come quota parte (50%) di quello definito per la voce di costo “Gestione: azioni di conservazione degli habitat e delle specie”. Per il dettaglio della stima si veda quanto già descritto per la precedente categoria 12.

<sup>20</sup> Sulla base delle indicazioni ricevute da RL si ipotizza infatti che le azioni della strategia regionale in via di definizione in carico a ERSAF non possano essere attuate in caso di assenza di fondi *ad hoc*.



Con riferimento alla **categoria 14** “Misure di conservazione in relazione a specie esotiche invasive (IAS)” si stimano le uscite ipotetiche come riportate in tabella 9.

Tab. 9 – Uscite complessive “Misure di conservazione in relazione a specie esotiche invasive (IAS)” (M€)

Categoria		Scenario pessimistico	Scenario intermedio	Scenario ottimistico
n°	Attività	M€	M€	M€
14	Misure di conservazione in relazione a specie esotiche invasive (IAS)	0,90	0,31	0,88

Il valore viene stimato come quota parte (50%) di quello definito per la voce di costo “Gestione: azioni di controllo del rischio”.

Per la stima si sono tenuti in considerazione i dati di cui ai Questionari 2008-2011; e quello delle azioni previste nell'ambito della strategia regionale in via di definizione<sup>21</sup>. Considerando che il dato rilevato tramite i Questionari sulla base dello speso era ritenuto, in diversi casi, come insufficiente da parte degli enti gestori, e tenuto conto del fatto che quanto previsto dalle azioni della strategia regionale in via di definizione riguarda attività ulteriori rispetto a quelle dei PdG (se non direttamente finalizzate ai siti RN2000 comunque con rilevanti effetti indiretti), si ritiene di ipotizzare il mantenimento del dato di cui ai Questionari e di incrementarlo sommando i valori di cui alle azioni della strategia regionale in via di definizione. In particolare:

- scenario pessimistico: si considerano i valori stimati, per il periodo 2014-2020, per i costi totali del campione rilevato modificato ed esteso a livello regionale cui viene applicato un saggio di incremento del 2% e a questi si somma un ammontare pari al 50%<sup>22</sup> di quanto previsto nelle azioni della strategia regionale in via di definizione;
- scenario intermedio si considerano i valori stimati, per il periodo 2014-2020, per i costi totali del campione rilevato modificato ed esteso a livello regionale cui viene applicato un saggio di incremento del 5% e a questi si somma un ammontare pari al 100% di quanto previsto nelle azioni della strategia regionale in via di definizione a partire dal 2018 [**Driver 1**];
- scenario ottimistico si considerano i valori stimati, per il periodo 2014-2020, per i costi totali del campione rilevato modificato ed esteso a livello regionale cui viene applicato un saggio di incremento del 5% e a questi si somma un ammontare pari al 100% di quanto previsto nelle azioni della strategia regionale in via di definizione a partire dal 2016 [**Driver 1**].

<sup>21</sup> Rif. azioni A.7, A.9, C.5, e C.20. Si noti che il dato di cui alla strategia regionale in via di definizione riguarda spese che saranno sostenute da soggetti diversi dagli Enti Gestori (RL e CFS).

<sup>22</sup> Si ipotizza una percentuale di realizzazione piuttosto elevata anche in caso di mancato accesso a finanziamenti specifici dal momento che si tratta di un tipo di attività rilevante alla luce del Regolamento (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014, recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive.

Con riferimento alla **categoria 15** “Implementazione di sistemi di gestione e accordi con i proprietari e gestori di terra o di acqua di seguire particolari prescrizioni” non si prevedono spese in questa sede. Le spese afferenti a tale categoria sono inserite con riferimento all'avvio di meccanismi PES [Driver 3].

Con riferimento alla **categoria 16** “Prestazione di servizi: compensazione per mancata esercitazione dei diritti d'uso e la perdita di reddito e di sviluppo di accettabilità 'liaison' con i vicini” si stimano le uscite ipotetiche come riportate in tabella 10.

Tab. 10 – Uscite complessive “Prestazione di servizi: compensazione per mancata esercitazione dei diritti d'uso e la perdita di reddito e di sviluppo di accettabilità 'liaison' con i vicini” (M€)

Categoria		Scenario pessimistico	Scenario intermedio	Scenario ottimistico
n°	Attività	M€	M€	M€
16	“Prestazione di servizi: compensazione per mancata esercitazione dei diritti d'uso e la perdita di reddito e di sviluppo di accettabilità 'liaison' con i vicini	0,01	0,03	0,03

Il valore viene stimato sulla base di quello definito per la voce di costo “Gestione: compensazioni per limitazioni diritti di proprietà”, come percentuale del costo rilevato tramite i Questionari 2008-2011. In particolare:

- scenario pessimistico: si ipotizza un costo pari al 5% dei valori stimati, per il periodo 2014-2020, per i costi totali del campione rilevato modificato ed esteso a livello regionale cui viene applicato un saggio di incremento del 2%;
- scenario intermedio e ottimistico: si ipotizza un costo pari al 10% dei valori stimati, per il periodo 2014-2020, per i costi totali del campione rilevato modificato ed esteso a livello regionale cui viene applicato un saggio di incremento del 5%.

Con riferimento alla **categoria 17** “Monitoraggio e rilevamenti” si stimano le uscite ipotetiche come riportate in tabella 11.

Tab. 11 – Uscite complessive “Monitoraggio e rilevamenti” (M€)

Categoria		Scenario pessimistico	Scenario intermedio	Scenario ottimistico
n°	Attività	€	€	€
17	Monitoraggio e rilevamenti	7,14	6,84	6,84

Il valore viene stimato sulla base di quello definito per la voce di costo “Gestione: monitoraggi”.

Per la stima si sono tenuti in considerazione i dati di cui ai Questionari 2008-2011; quello delle azioni previste nell'ambito della strategia regionale in via di definizione<sup>23</sup>; i dati reperibili nella relazione finale (azione D1 di Gestire) Monitoraggio scientifico flora e habitat; e i dati reperibili nella relazione finale (azione D1 di Gestire) Monitoraggio scientifico fauna. Dal momento che il dato rilevato tramite i Questionari sulla base dello speso era considerato, in diversi casi, come insufficiente da parte degli enti gestori, e che le considerazioni emerse nelle relazioni di cui al LIFE GESTIRE ribadiscono l'inadeguatezza dei monitoraggi svolti in passato, si ritiene di ipotizzare come minimo il mantenimento del dato di cui ai Questionari e di incrementarlo sommando i valori di cui alle due relazioni sopraccitate. Con riferimento ai dati di costo dei monitoraggi derivanti dalle relazioni si è presa a riferimento la necessità di condurre almeno una volta entro il termine del 2018 tutto il monitoraggio e conseguentemente il costo stimato è stato spalmato su tre anni (2016-2017-2018). In particolare:

- scenario pessimistico: si considerano i valori stimati, per il periodo 2014-2020, per i costi totali del campione rilevato modificato ed esteso a livello regionale cui viene applicato un saggio di incremento del 2% e a questi si sommano l'ammontare di cui alla Relazione finale (D1) Monitoraggio scientifico flora e habitat e l'ammontare pari al costo complessivo annuo di cui alla Relazione finale (D1) Monitoraggio scientifico fauna;
- scenario intermedio e ottimistico si considerano i valori stimati, per il periodo 2014-2020, per i costi totali del campione rilevato modificato ed esteso a livello regionale cui viene applicato un saggio di incremento del 5% e a questi si sommano un valore pari all'80% dell'ammontare di cui alla Relazione finale (D1) Monitoraggio scientifico flora e habitat (si applica infatti una riduzione del 20% come stima dell'effetto di ottimizzazione - impiego sistematico e coordinato di risorse volontarie) e l'ammontare pari al costo ottimizzato annuo comprensivo di costo volontariato di cui alla Relazione finale (D1) Monitoraggio scientifico fauna [**Driver 4**].

Con riferimento alla **categoria 18** “Gestione del rischio (prevenzione e controllo incendi, allagamenti, ecc)” si stimano le uscite ipotetiche come riportate in tabella 12.

Tab. 12 – Uscite complessive “Gestione del rischio (prevenzione e controllo incendi, allagamenti, ecc)” (M€)

Categoria		Scenario pessimistico	Scenario intermedio	Scenario ottimistico
n°	Attività	M€	M€	M€
18	Gestione del rischio	0,60	0,31	0,88

Il valore viene stimato come quota parte (50%) di quello definito per la voce di costo “Gestione: azioni di controllo del rischio”. Per il dettaglio della stima si veda pertanto quanto già precisato con riferimento alla categoria 14.

<sup>23</sup> Rif. azioni: A.11, A.14, A.15, e D.3

Con riferimento alla **categoria 19** “Sorveglianza del sito” si stimano le uscite ipotetiche come riportate in tabella 13.

Tab. 13 – Uscite complessive “Sorveglianza del sito” (M€)

Categoria		Scenario pessimistico	Scenario intermedio	Scenario ottimistico
n°	Attività	M€	M€	M€
19	Sorveglianza del sito	8,59	8,79	9,21

Il valore viene stimato sulla base di quello definito per la voce di costo “Gestione: Sorveglianza”.

Per la stima si sono tenuti in considerazione i dati di cui ai Questionari 2008-2011; quello delle azioni previste nell'ambito della strategia regionale in via di definizione<sup>24</sup>. Considerando che il dato rilevato tramite i Questionari sulla base dello speso era ritenuto, in diversi casi, come insufficiente da parte degli enti gestori si ritiene di ipotizzare il mantenimento del dato di cui ai Questionari e di incrementarlo sommando i valori di cui alle azioni della strategia regionale in via di definizione. In particolare:

- scenario pessimistico: si considerano i valori stimati, per il periodo 2014-2020, per i costi totali del campione rilevato modificato ed esteso a livello regionale cui viene applicato un saggio di incremento del 2% e a questi si somma un ammontare pari al 50%<sup>25</sup> di quanto previsto nelle azioni della strategia regionale in via di definizione;
- scenario intermedio si considerano i valori stimati, per il periodo 2014-2020, per i costi totali del campione rilevato modificato ed esteso a livello regionale cui viene applicato un saggio di incremento del 5% e a questi si somma un ammontare pari al 100% di quanto previsto nelle azioni della strategia regionale in via di definizione dal 2018 [**Driver 1**]. Inoltre a partire dal 2016 si applica una riduzione pari al 20% dei costi totali del campione rilevato per tenere in considerazione l'effetto di ottimizzazione dovuto a un impiego sistematico e coordinato di risorse volontarie [**Driver 4**];
- scenario ottimistico si considerano i valori stimati, per il periodo 2014-2020, per i costi totali del campione rilevato modificato ed esteso a livello regionale cui viene applicato un saggio di incremento del 5% e a questi si somma un ammontare pari al 100% di quanto previsto nelle azioni della strategia regionale in via di definizione dal 2016 [**Driver 1**]. Inoltre a partire dal 2016 si applica una riduzione pari al 20% dei costi totali del campione rilevato per tenere in considerazione l'effetto di ottimizzazione dovuto a un impiego sistematico e coordinato di risorse volontarie [**Driver 4**].

<sup>24</sup> Rif. azioni A.4 e C.3. Si noti che il dato di cui alla strategia regionale in via di definizione riguarda spese che saranno sostenute da soggetti diversi dagli Enti Gestori (CFS).

<sup>25</sup> Si ipotizza una percentuale di realizzazione piuttosto elevata anche in caso di assenza di finanziamenti specifici dal momento che si tratta di un tipo di attività di diretta competenza del CFS sulla quale in passato non si è potuto investire adeguatamente ma sulla quale si intende provvedere maggiormente alla luce dei risultati emersi con nel LIFE Gestire.

Con riferimento alla **categoria 20** “Fornitura di materiale informativo e pubblicitario” si stimano le uscite ipotetiche come riportate in tabella 14.

Tab. 14 – Uscite complessive “Fornitura di materiale informativo e pubblicitario” (M€)

Categoria		Scenario pessimistico	Scenario intermedio	Scenario ottimistico
n°	Attività	M€	M€	M€
20	Fornitura di materiale informativo e pubblicitario	6,47	7,81	7,96

Il valore viene stimato come quota parte (50%) di quello definito per la voce di costo “Gestione: Comunicazione”.

Per la stima si sono tenuti in considerazione i dati di cui ai Questionari 2008-2011, quello delle azioni previste nell'ambito della strategia regionale in via di definizione e quello derivante dall'analisi delle Schede A dell'azione C1 di Gestire. Si è ipotizzato di mantenere il dato di cui ai Questionari incrementandolo sommando i valori di cui alla strategia regionale in via di definizione<sup>26</sup>. Il dato delle Schede A è stato invece considerato come assorbito nel dato di cui ai Questionari dal momento che poggia su una base ristretta (poche sono le schede a disposizione rispetto al totale dei siti senza PdG) e anche i dati di stime di costo effettivamente forniti sono limitati quanto a rappresentatività. In particolare:

- scenario pessimistico: si considerano i valori stimati, per il periodo 2014-2020, per i costi totali del campione rilevato modificato ed esteso a livello regionale cui viene applicato un saggio di incremento del 2% e a questi si somma un ammontare pari al 10% di quanto previsto nelle azioni della strategia regionale in via di definizione;
- scenario intermedio si considerano i valori stimati, per il periodo 2014-2020, per i costi totali del campione rilevato modificato ed esteso a livello regionale cui viene applicato un saggio di incremento del 5% e a questi si somma un ammontare pari al 100% di quanto previsto nelle azioni della strategia regionale in via di definizione dal 2018 **[Driver 1]**;
- scenario ottimistico si considerano i valori stimati, per il periodo 2014-2020, per i costi totali del campione rilevato modificato ed esteso a livello regionale cui viene applicato un saggio di incremento del 5% e a questi si somma un ammontare pari al 100% di quanto previsto nelle azioni della strategia regionale in via di definizione dal 2016 **[Driver 1]**.

Con riferimento alla **categoria 21** “Formazione e istruzione” si stimano le uscite ipotetiche come riportate in tabella 15.

<sup>26</sup> Rif. azioni E.5, E.6, E.7, E.8, E.9, E.11, E.12 ed E.14. Si noti che il dato di cui alla strategia regionale in via di definizione riguarda spese che saranno sostenute da soggetti diversi dagli Enti Gestori (RL, ERSAF, WWF, LIPU e CFS).

Tab. 15 – Uscite complessive “Formazione e istruzione” (M€)

Categoria		Scenario pessimistico	Scenario intermedio	Scenario ottimistico
n°	Attività	M€	M€	M€
21	Formazione e istruzione	18,90	22,86	23,14

Il valore viene stimato come quota parte (50%) di quello definito per le voci di costo:

- Gestione: Personale
- Gestione: Comunicazione

Per il dettaglio della stima delle due voci di costo si veda pertanto quanto già descritto con riferimento alle categorie 11 e 20.

Con riferimento alla **categoria 22** “Servizi per incoraggiare l'uso dei visitatori e l'apprezzamento dei siti Natura 2000” si stimano le uscite ipotetiche come riportate in tabella 16.

Tab. 16 – Uscite complessive “Servizi per incoraggiare l'uso dei visitatori e l'apprezzamento dei siti Natura 2000” (M€)

Categoria		Scenario pessimistico	Scenario intermedio	Scenario ottimistico
n°	Attività	M€	M€	M€
22	Servizi per incoraggiare l'uso dei visitatori e l'apprezzamento dei siti Natura 2000	25,63	30,74	30,74

Il valore viene stimato come quota parte dei valori si cui alle voci di costo:

- gestione: infrastrutture (es. manutenzione edifici) (quota parte 50%);
- gestione: gestione forestale (quota parte 50%);
- gestione: manutenzioni / gestione manufatti e malghe (quota parte 33,33%);
- gestione: manutenzione sentieri / cartellonistica / segnaletica (quota parte 50%).

Per il dettaglio della stima delle voci di costo si veda pertanto quanto già descritto con riferimento alle categoria 10.

**“Costi di investimento”**

Con riferimento alla **categoria 23** “Acquisto di terreni, compreso il compenso per i diritti di sviluppo” si stimano le uscite ipotetiche come riportate in tabella 17.

Tab. 17 – Uscite complessive “Acquisto di terreni, compreso il compenso per i diritti di sviluppo” (M€)

Categoria		Scenario pessimistico	Scenario intermedio	Scenario ottimistico
n°	Attività	M€	M€	M€
23	Acquisto di terreni, compreso il compenso per i diritti di sviluppo	1,48	10,38	10,38

Il valore viene stimato sulla base dei valori di cui alle voci di costo:

- investimenti: acquisti terreni e beni immobili;
- investimenti: espropri di terreni.

In particolare, con riferimento alla voce “Investimenti: acquisti di terreni e beni immobili” per la stima ci si basa sui dati rilevati con i Questionari 2008-2011 e su quanto indicato nelle Schede A compilate nell'ambito dell'azione C1 di Gestire. Si ipotizza:

- scenario pessimistico: che vengano effettuati gli investimenti di cui alle Schede A, nonostante la ristrettezza della fonte informativa (riguardando siti senza PdG e per i quali le schede sono state compilate recentemente lo si considera comunque una utile indicazione di minimo orientata al futuro);
- scenario intermedio e ottimistico: che venga mantenuto il dato di spesa registrato con i Questionari 2008-2011. Si considerano i valori stimati, per il periodo 2014-2020, per i costi totali del campione rilevato modificato ed esteso a livello regionale<sup>27</sup> cui viene applicato un saggio di incremento del 5%<sup>28</sup>.

Con riferimento alla voce “Investimenti: espropri di terreni” per la stima ci si basa sui dati rilevati con i Questionari 2008-2011 e si ipotizza:

<sup>27</sup> Si ricorda che tali valori sono stati individuati “correggendo”, tramite inserimento di un dato positivo di spesa, le mancate risposte e le risposte pari a zero fornite nei Questionari. Per tutti i dettagli si veda il capitolo 2 del documento “Analisi dei costi per la gestione della Rete Natura 2000 in Regione Lombardia nel periodo 2008-2011 e stima dei costi nel periodo 2014-2020”. Tale precisazione vale anche per tutte le voci di costo a seguire in cui viene utilizzato il dato dei Questionari.

<sup>28</sup> Si veda al riguardo il capitolo 3 del documento “Analisi dei costi per la gestione della Rete Natura 2000 in Regione Lombardia nel periodo 2008-2011 e stima dei costi nel periodo 2014-2020”. Tale precisazione vale anche per tutte le voci di costo a seguire in cui viene utilizzato il dato dei Questionari.

- scenario pessimistico: valore pari al 5% del dato dei Questionari. Si considerano i valori stimati, per il periodo 2014-2020, per i costi totali del campione rilevato modificato ed esteso a livello regionale cui viene applicato un saggio di incremento del 2%<sup>29</sup>;
- scenario intermedio e ottimistico: valore pari al 10% del dato dei Questionari. si considerano i valori stimati, per il periodo 2014-2020, per i costi totali del campione rilevato modificato ed esteso a livello regionale cui viene applicato un saggio di incremento del 5%.

Si tenga presente che si tratta di una voce di costo *una tantum* ed essenzialmente di difficile attuazione, in riferimento alla quale va anche segnalata la presenza di un blocco regionale che stabilisce che l'acquisto di terreni non possa avvenire con fondi pubblici.

Con riferimento alla **categoria 24** "Infrastrutture necessarie per il ripristino di habitat o specie" si stimano le uscite ipotetiche come riportate in tabella 18.

Tab. 18 – Uscite complessive "Infrastrutture necessarie per il ripristino di habitat o specie" (M€)

Categoria		Scenario pessimistico	Scenario intermedio	Scenario ottimistico
n°	Attività	M€	M€	M€
24	Infrastrutture necessarie per il ripristino di habitat o specie	6,86	8,19	8,19

Il valore viene stimato sulla base dei valori di cui alle voci di costo:

- investimenti: acquisizione di beni mobili, macchine e attrezzature;
- investimenti: sistemazioni idraulico-forestali, ripristini ambientali (es. post incendi), ecc.

Per entrambe le voci le stime sono effettuate sulla base dei dati rilevati tramite i Questionari:

- scenario pessimistico: si considerano i valori stimati, per il periodo 2014-2020, per i costi totali del campione rilevato modificato ed esteso a livello regionale cui viene applicato un saggio di incremento del 2%;
- scenario intermedio e ottimistico: si considerano i valori stimati, per il periodo 2014-2020, per i costi totali del campione rilevato modificato ed esteso a livello regionale cui viene applicato un saggio di incremento del 5%.

<sup>29</sup> Si veda al riguardo il capitolo 3 del documento "Analisi dei costi per la gestione della Rete Natura 2000 in Regione Lombardia nel periodo 2008-2011 e stima dei costi nel periodo 2014-2020". Tale precisazione vale anche per tutte le voci di costo a seguire in cui viene utilizzato il dato dei Questionari.



Con riferimento alla **categoria 25** “Infrastruttura per l'accesso pubblico, l'interpretazione, osservatori e chioschi, ecc.” si stimano le uscite ipotetiche come riportate in tabella 19.

Tab. 19 – Uscite complessive “Infrastruttura per l'accesso pubblico, l'interpretazione, osservatori e chioschi, ecc.” (M€)

Categoria		Scenario pessimistico	Scenario intermedio	Scenario ottimistico
n°	attività	M€	M€	M€
25	Infrastruttura per l'accesso pubblico, l'interpretazione, osservatori e chioschi, ecc.	12,35	14,76	14,76

Il valore viene stimato sulla base della voce di costo “Investimenti: infrastrutture (include sentieri e segnaletica)”. La stima viene effettuata sulla base dei dati rilevati tramite i Questionari:

- scenario pessimistico: si considerano i valori stimati, per il periodo 2014-2020, per i costi totali del campione rilevato modificato ed esteso a livello regionale cui viene applicato un saggio di incremento del 2%;
- scenario intermedio e ottimistico: si considerano i valori stimati, per il periodo 2014-2020, per i costi totali del campione rilevato modificato ed esteso a livello regionale cui viene applicato un saggio di incremento del 5%.

## Foglio C2 - Costi ufficio centrale

Nel foglio “C2 costi ufficio centrale” del file di calcolo del PF si è stimato l'ammontare necessario per il funzionamento di un ufficio centrale per la gestione della RN2000 lombarda. A tale riguardo, dai colloqui intercorsi con Regione Lombardia è emerso che l'intenzione per il periodo 2014-2020 non è quella di creare ex novo un ufficio centrale, quanto piuttosto quella di potenziare le risorse disponibili.

Tale foglio contiene le ipotesi di costo relativamente a tutti e tre gli scenari considerati.

Sulla base delle informazioni disponibili si sono stimate le uscite afferenti alle categorie 5, 9, 11, 20, 21 e 24. Per quanto riguarda le eventuali esigenze di riclassificazione si è proceduto come già specificato nel precedente paragrafo relativo ai fogli C1.

### “Pianificazione della gestione”

Con riferimento alla **categoria 5** “Preparazione di piani di gestione, strategie e programmi (compresi gli studi scientifici e indagini necessarie per la pianificazione e l'attuazione sulla base di solide conoscenze)” sono state qui assegnate delle spese extra, ossia spese imprevedibili per consulenze specialistiche.

Si stimano al riguardo le uscite ipotetiche come riportate in tabella 20.

Tab. 20 – Uscite complessive “Preparazione di piani di gestione, strategie e programmi” (M€)

Categoria		Scenario pessimistico	Scenario intermedio	Scenario ottimistico
n°	Attività	M€	M€	M€
5	Preparazione di piani di gestione, strategie e programmi	0,14	0,35	0,35

RL ha infatti manifestato l'esigenza di prevedere una voce di costo relativa all'assistenza specialistica da attivare per la soluzione di problematiche specifiche.

Eventuali problematiche specifiche non sono previste al momento della redazione del PF e, sulla base dell'esperienza passata di RL, per la loro soluzione possono richiedere entità di spesa estremamente variabili: da poche migliaia di euro a centinaia di migliaia di euro.

Si ipotizza pertanto un costo annuale da prevedere per tali eventuali necessità (che verranno comunque gestite caso per caso in base all'urgenza, alla disponibilità dell'ammontare necessario, ecc.). In particolare:

- scenario pessimistico: si è ipotizzato un costo complessivo pari a 20.000 €/anno;
- scenario intermedio e ottimistico: si è ipotizzato un costo complessivo pari a 50.000 €/anno.

Con riferimento alla **categoria 9** “Costi di funzionamento degli enti gestori (manutenzione edifici e attrezzature)” .

Si stimano al riguardo le uscite ipotetiche come riportate in tabella 21.

**Tab. 21 – Uscite complessive “Costi di funzionamento degli enti gestori” (M€)**

Categoria		Scenario pessimistico	Scenario intermedio	Scenario ottimistico
n°	Attività	M€	M€	M€
9	Costi di funzionamento degli enti gestori (manutenzione edifici e attrezzature)	0,20	0,36	0,36

Per la stima di tale categoria ci si è basati sui costi delle postazioni ufficio e sulle spese di trasferta del personale regionale e di quello degli RG.

In particolare, per la stima del costo relativo alle postazioni ufficio ci si è basati sui costi, per unità di personale, delle postazioni ufficio da 6/7 persone in 50 mq e delle postazioni PC presso la sede di RL già registrati nel documento “Analisi dei costi per la gestione della Rete Natura 2000 in Regione Lombardia nel periodo 2008-2011 e stima dei costi nel periodo 2014-2020”. In particolare:

- scenario pessimistico si sono considerate postazioni ufficio e postazioni PC per un numero di unità di personale quasi immutato per RL rispetto al 2014<sup>30</sup>. Ai valori di base viene applicato un saggio di incremento del 2%;
- scenario intermedio e ottimistico si sono considerate postazioni ufficio e postazioni PC per un numero di unità di personale di RL accresciuto (pari a 1 unità per anno di personale dirigente e 10 unità per anno di personale tecnico) e postazioni per 14 unità del personale a tempo determinato di cui si prevede l'assunzione nella strategia regionale in via di definizione. Ai valori di base viene applicato un saggio di incremento del 5%.

Per la stima del costo di trasferta si è tenuto conto da un lato delle necessità di trasferta del personale regionale per l'eventuale partecipazione ad eventi di coordinamento fuori sede e dall'altro di quelle del personale degli EG intese come costo di viaggio per partecipare a incontri di coordinamento presso RL.

Tenendo in considerazione le sole spese di trasporto (ipotizzando che il tempo del personale sia già incluso nelle voci di costo del personale) si è ipotizzato in particolare, con riferimento alle trasferte del personale degli EG:

- scenario pessimistico: costo di trasferta per gli EG quantificato ipotizzando la partecipazione di un rappresentante per ciascun EG a 3 incontri per anno presso RL;
- scenario intermedio e ottimistico: costo di trasferta per gli EG quantificato ipotizzando la partecipazione di un rappresentante per ciascun EG a 6 incontri per anno presso RL.

E, con riferimento alle trasferte del personale di RL, si è ipotizzato:

<sup>30</sup> In numeri forniti per il 2014 sono stati solo arrotondati: da 0,4 a 0,5 unità di personale dirigente e da 6,15 a 7 unità di personale tecnico.

- scenario pessimistico: un costo di trasferta del personale regionale pari a 12.000 €/anno cui viene applicato un saggio di incremento del 2%;
- scenario intermedio e ottimistico: un costo di trasferta del personale regionale pari 12.000 €/anno cui viene applicato un saggio di incremento del 5%.

Con riferimento alla **categoria 11** “Personale (funzionari di conservazione / progetto, operai/ranger, impiegati)” si stimano le uscite ipotetiche come riportate in tabella 22.

Tab. 22 – Uscite complessive “Personale (funzionari di conservazione / progetto, operai/ranger, impiegati)” (M€)

Categoria		Scenario pessimistico	Scenario intermedio	Scenario ottimistico
n°	Attività	M€	M€	M€
11	Personale (funzionari di conservazione / progetto, operai/ranger, impiegati)	2,68	5,03	5,03

Per la stima di tale categoria ci si è basati sia sugli aspetti relativi al personale di RL che, in quota parte (pari 50%), su quelli relativi al personale di prevista assunzione (presso ERSAF) nell'ambito della strategia regionale in via di definizione.

Con riferimento al personale regionale, per la stima di tale voce ci si è basati sui costi, per unità di personale, del personale di RL così come registrati nel documento “Analisi dei costi per la gestione della Rete Natura 2000 in Regione Lombardia nel periodo 2008-2011 e stima dei costi nel periodo 2014-2020”. In particolare:

- scenario pessimistico: in accordo con quanto descritto per la voce “Gestione: spese generali di funzionamento (affitti, telefono, PC)”, si è considerato un numero di unità di personale quasi immutato per RL rispetto al 2014<sup>31</sup>. Ai valori di base viene applicato un saggio di incremento del 2%;
- scenario intermedio e ottimistico: in accordo con quanto descritto per la voce “Gestione: spese generali di funzionamento (affitti, telefono, PC)”, si è considerato un numero di unità di personale di RL accresciuto (pari a 1 unità per anno di personale dirigente e 10 unità per anno di personale tecnico). Ai valori di base viene applicato un saggio di incremento del 5%.

Con riferimento al personale di prevista assunzione, per la stima ci si è basati sui costi, ipotizzati in ambito regionale, per il personale a tempo determinato di cui si prevede l'assunzione nell'ambito della strategia regionale in via di definizione<sup>32</sup>. In particolare:

<sup>31</sup> In numeri forniti per il 2014 sono stati solo arrotondati: da 0,4 a 0,5 unità di personale dirigente e da 6,15 a 7 unità di personale tecnico.

<sup>32</sup> Rif. azioni A.1 e C.1. In tale voce sono state inserite anche le uscite previste per l'organizzazione dei moduli formativi destinati a tale personale nonché le uscite per le trasferte del medesimo personale.

- scenario pessimistico: si è considerato un valore pari a zero, ossia l'ipotesi di impossibilità di procedere con le assunzioni;
- scenario intermedio: si è considerato un numero pari 14 unità di personale a tempo determinato di cui si prevede l'assunzione della strategia regionale in via di definizione a partire dal 2018 [Driver 1];
- scenario ottimistico: si è considerato un numero pari 14 unità di personale a tempo determinato di cui si prevede l'assunzione della strategia regionale in via di definizione a partire dal 2016 [Driver 1].

Con riferimento alla **categoria 20** "Fornitura di materiale informativo e pubblicitario" si stimano le uscite ipotetiche come riportate in tabella 23.

Tab. 23 – Uscite complessive "Fornitura di materiale informativo e pubblicitario" (M€)

Categoria		Scenario pessimistico	Scenario intermedio	Scenario ottimistico
n°	Attività	M€	M€	M€
20	Fornitura di materiale informativo e pubblicitario	0,70	0,70	0,70

Per la stima di tale categoria ci si è basati sui costi previsti nel "Piano di comunicazione" frutto dell'Azione E.1 del Progetto LIFE GESTIRE.

Non si ipotizzano differenze tra gli scenari.

Con riferimento alla **categoria 21** "Formazione e istruzione" si stimano le uscite ipotetiche come riportate in tabella 24.

Tab. 24 – Uscite complessive "Formazione e istruzione" (M€)

Categoria		Scenario pessimistico	Scenario intermedio	Scenario ottimistico
n°	Attività	M€	M€	M€
21	Formazione e istruzione	0	0,29	0,63

Per la stima di tale categoria ci si è basati sulla voce di costo per il personale di prevista assunzione (presso ERSAF) nell'ambito della strategia regionale in via di definizione che viene qui attribuita in quota parte del 50%. Per il dettaglio della stima si rimanda alla descrizione già illustrata con riferimento alla categoria 11.

**“Costi di investimento”**

Con riferimento alla **categoria 24** “Infrastrutture necessarie per il ripristino di habitat o specie” si stimano le uscite ipotetiche come riportate in tabella 25.

Tab. 25 – Uscite complessive “Infrastrutture necessarie per il ripristino di habitat o specie” (M€)

Categoria		Scenario pessimistico	Scenario intermedio	Scenario ottimistico
n°	Attività	M€	M€	M€
24	Infrastrutture necessarie per il ripristino di habitat o specie	0	0,21	0,21

Per la stima di tale categoria si sono ipotizzati alcuni investimenti sulla base di quanto previsto dalla strategia regionale in via di definizione<sup>33</sup> che prevede l'acquisto di strumenti (auto, computer portatili e *smartphone*) per personale a tempo determinato di cui si ipotizza l'assunzione presso ERSAF. In particolare:

- scenario pessimistico: si è considerato un valore pari a zero, ossia l'ipotesi di impossibilità di procedere con le assunzioni e conseguente la mancata necessità di acquisto di strumentazione;
- scenario ottimistico si è considerato un valore pari al 100% dell'investimento previsto nell'ambito della strategia regionale in via di definizione a partire dal 2018 [**Driver 1**];
- scenario intermedio si è considerato un valore pari al 100% dell'investimento previsto nell'ambito della strategia regionale in via di definizione a partire dal 2016 [**Driver 1**].

<sup>33</sup> Rif. azione A.1

## Foglio C3 – Costi coordinamento

Dal confronto con RL è emerso che la voce di costo “Costi di coordinamento con gli altri settori amministrativi aventi incidenza sui singoli siti e/o sulla RN2000 nel complesso” può essere sostanzialmente intesa come già assorbita nella voce di cui al foglio C2 “Costi ufficio centrale”.

In particolare: gli incontri di coordinamento tra diversi uffici regionali sono considerati come già inclusi nel costo del personale regionale, e gli incontri con gli EG sono considerati inclusi in quanto previsto in C2.

Nel foglio “C3 costi coordinamento” del file di calcolo del PF si è dunque ritenuto di aggiungere solamente un elemento di spesa ricondotto alla **categoria 8** “Revisione dei piani di gestione, strategie e programmi” (tab. 26) che fa riferimento al costo stimato per l'attività di armonizzazione della legislazione inerente RN2000 e della sua attuazione prevista nell'ambito della strategia regionale in via di definizione<sup>34</sup>.

Tab. 26 – Uscite per “Revisione dei piani di gestione, strategie e programmi” (M€)

Categoria		Scenario pessimistico	Scenario intermedio	Scenario ottimistico
n°	Attività	M€	M€	M€
8	Revisione dei piani di gestione, strategie e programmi	0,01	0,03	0,05

In particolare:

- scenario pessimistico: si considera, sulla base del confronto con RL, che sarebbe ragionevole ipotizzare una spesa pari al 20% di quanto stimato per le azioni della strategia regionale in via di definizione;
- scenario intermedio: si considera l'ipotesi della realizzazione completa di quanto previsto nelle azioni della strategia regionale in via di definizione a partire dal 2018 [**Driver 1**];
- scenario ottimistico: si considera l'ipotesi della realizzazione completa di quanto previsto nelle azioni della strategia regionale in via di definizione a partire dal 2016 [**Driver 1**].

<sup>34</sup> Rif. azione A.3

## Foglio C4 – Costi gestione RER

Nel foglio C4 “Costi gestione RER” si stimano le ipotetiche uscite per la gestione della rete di collegamento dei siti denominata RER (Rete Ecologica Regionale). Per la stima di tale voce di costo si considerano i seguenti aspetti:

- costi di funzionamento della RER;
- costi di adeguamento della RER;
- costi di coordinamento della RER.

I valori stimati sono stati attribuiti, in quote parti uguali, nelle **categorie** di spesa **da 5 a 25** (tab. 27).

Tab. 27 – Uscite complessive 2014-2020 di funzionamento, adeguamento e coordinamento della RER (M€)

Categoria		Scenario pessimistico	Scenario intermedio	Scenario ottimistico
n°	Attività	M€	M€	M€
Da 5 a 25	...	4,25	8,81	8,88

Per la stima delle uscite per il funzionamento della RER si è utilizzato come proxy l'ammontare dei fondi registrati nel periodo 2007-2013 e destinati a progetti relativi a RER, connessione ecologica, ecc. Sono stati utilizzati come base i dati dei fondi CARIPOLO.

Con riferimento ai fondi CARIPOLO si sono presi in considerazione i progetti finanziati più attinenti a: realizzazione di studi fattibilità per connessioni ecologiche; costruzione di partenariati e strumenti gestionali per la conservazione delle connessioni ecologiche; interventi di conservazione su habitat, specie e permeabilità ecologica, prevalentemente in varchi o corridoi della RER; interventi di rinaturalizzazione fluviale e di zone umide; interventi di miglioramento della qualità delle acque; proposte di gestione integrata di bacini fluviali.

In particolare:

- scenario pessimistico: si ipotizza un costo di funzionamento della RER pari al solo ammontare dei fondi CARIPOLO per progetti più attinenti;
- scenario intermedio e ottimistico: si ipotizza un costo di funzionamento della RER pari al doppio dello scenario pessimistico [**Driver 4**].

Per la stima delle eventuali uscite per l'adeguamento della RER ci si è basati essenzialmente su quanto indicato nel documento “La conservazione della connettività ecologica nel sistema Natura 2000 lombardo e il ruolo della Rete Ecologica Regionale” realizzato da Fondazione Lombardia per l'Ambiente nell'ambito dell'Azione C1 del progetto LIFE GESTIRE.



Dal succitato documento emerge la necessità di cambiare alcuni elementi della rete da secondo a primo livello (nel complesso si tratta di superfici di poche centinaia di ettari) e di attuare determinate priorità gestionali per l'incremento della connettività ecologica. Al riguardo si ipotizza pertanto:

a) di considerare trascurabile il costo del passaggio da elementi di secondo livello a elementi di primo livello in quanto, sulla base di quanto verificato con RL, tale passaggio consiste in una delibera di giunta (i cui costi possono quindi essere considerati inclusi in quelli del personale regionale);

b) di non considerare l'eventuale aumento dei costi connessi a procedure di valutazione più complesse a carico della popolazione interessata dal passaggio di livello degli elementi individuati. Infatti tali costi esulano dal Piano Finanziario e sono comunque probabilmente irrisori vista la limitata estensione superficiale interessata;

c) di non considerare esplicitamente un aumento dei costi connessi alle procedure di valutazione più complesse per quanto riguarda gli enti gestori ma di considerarlo già incluso nel costo generale di sorveglianza sostenuto da tali enti (anche in questo caso, vista la limitata estensione superficiale interessata, si può prevedere che l'aumento di costo derivante dal passaggio di livello degli elementi individuati sia comunque irrisorio).

Per la stima delle eventuali uscite per il coordinamento della RER si è ipotizzato di fare riferimento in particolare alla stime di costo previste nella strategia regionale in via di definizione<sup>35</sup>. In particolare:

- scenario pessimistico si considera, sulla base del confronto con RL, che sarebbe ragionevole ipotizzare una spesa pari al 10% di quanto stimato per le azioni della strategia regionale in via di definizione;
- scenario intermedio: si considera l'ipotesi della realizzazione completa di quanto previsto nelle azioni della strategia regionale in via di definizione a partire dal 2018 [**Driver 1**];
- scenario ottimistico: si considera l'ipotesi della realizzazione completa di quanto previsto nelle azioni della strategia regionale in via di definizione a partire dal 2016 [**Driver 1**].

---

<sup>35</sup> Rif. azioni A.5, C.4 ed E.10

## Foglio C5 – Costi PES

Nel foglio C5 “Costi PES” si stimano le ipotetiche uscite legate all'attivazione di sistemi PES (*Payments for Ecosystem Services*). Per la stima di tale voce di costo si considera l'attivazione di PES relativi a: acqua, carbonio, biodiversità, ricreazione.

Vista l'enorme variabilità di progetti, e dunque di uscite, esistente in tale settore, si è ipotizzato un costo base per progetto e per anno sulla base dell'ammontare previsto nell'ambito della strategia regionale in via di definizione per la sperimentazione di modelli di *governance* innovativi. Inoltre si è ipotizzato che vista la complessità di attivazione di tali meccanismi, l'avvio effettivo (e dunque le uscite) cominci a partire dal 2019. Le uscite stimate, infine, sono state ripartite equamente tra le categorie ritenute più rilevanti per il servizio analizzato. Nelle tabelle seguenti (da 28 a 31) sono sintetizzate le uscite stimate per ciascun servizio.

Tab. 28 – Uscite ipotetiche complessive 2014-2020 relativi ai PES Acqua (€)

Categoria		Scenario pessimistico	Scenario intermedio	Scenario ottimistico
n°	Attività	€	€	€
13	Misure di conservazione - mantenimento e miglioramento dello stato di conservazione favorevole delle specie	0	1.984	1.984
15	Implementazione di sistemi di gestione e accordi con i proprietari e gestori di terra o di acqua di seguire particolari prescrizioni	0	1.984	1.984
16	Prestazione di servizi: compensazione per mancata esercitazione dei diritti d'uso e la perdita di reddito e di sviluppo di accettabilità 'liaison' con i vicini	0	1.984	1.984
20	Fornitura di materiale informativo e pubblicitario	0	1.984	1.984
24	Infrastrutture necessarie per il ripristino di habitat o specie	0	1.984	1.984

In particolare, per la stima relativa al servizio Acqua si ipotizza:

- scenario pessimistico: non c'è realizzazione di alcun meccanismo PES
- scenario intermedio e ottimistico: si realizza un solo sistema PES (a partire dal 2019) dal momento che, rispetto a RN2000, altri sono gli ambiti regionali più direttamente deputati alla gestione e valorizzazione di tale aspetto ambientale [**Driver 3**].

Tab. 29 – Uscite ipotetiche complessive 2014-2020 relativi ai PES Carbonio (€)

Categoria		Scenario pessimistico	Scenario intermedio	Scenario ottimistico
n°	Attività	€	€	€
15	Implementazione di sistemi di gestione e accordi con i proprietari e gestori di terra o di acqua di seguire particolari prescrizioni	0	3.307	3.307
16	Prestazione di servizi: compensazione per mancata esercitazione dei diritti d'uso e la perdita di reddito e di sviluppo di accettabilità 'liaison' con i vicini	0	3.307	3.307
20	Fornitura di materiale informativo e pubblicitario	0	3.307	3.307

In particolare, per la stima relativa al servizio Carbonio si ipotizza:

- scenario pessimistico: non c'è realizzazione di alcun meccanismo PES
- scenario intermedio e ottimistico: si realizza un solo sistema PES (a partire dal 2019) dal momento che i meccanismi “complessi” paiono al momento (anche per via della difficoltà di effettuare calcoli precisi) poco praticabili in Lombardia, soprattutto a livello di RN2000, e non si intende valutare l'applicazione di meccanismi eccessivamente semplicistici [Driver 3].

Tab. 30 – Uscite ipotetiche complessive 2014-2020 relativi ai PES Biodiversità (€)

Categoria		Scenario pessimistico	Scenario intermedio	Scenario ottimistico
n°	Attività	€	€	€
12	Misure di conservazione - mantenimento e miglioramento dello stato di conservazione favorevole degli habitat	0	2.834	2.834
13	Misure di conservazione - mantenimento e miglioramento dello stato di conservazione favorevole delle specie	0	2.834	2.834
14	Misure di conservazione in relazione a specie esotiche invasive (IAS)	0	2.834	2.834
15	Implementazione di sistemi di gestione e accordi con i proprietari e gestori di terra o di acqua di seguire particolari prescrizioni	0	2.834	2.834

16	Prestazione di servizi: compensazione per mancata esercitazione dei diritti d'uso e la perdita di reddito e di sviluppo di accettabilità 'liaison' con i vicini	0	2.834	2.834
20	Fornitura di materiale informativo e pubblicitario	0	2.834	2.834
24	Infrastrutture necessarie per il ripristino di habitat o specie	0	2.834	2.834

In particolare, per la stima relativa al servizio Biodiversità si ipotizza:

- scenario pessimistico: non c'è realizzazione di alcun meccanismo PES
- scenario intermedio e ottimistico: si realizzano due sistemi PES (a partire dal 2019) dal momento che l'attivazione di tali meccanismi appare al momento piuttosto complessa in RL soprattutto in termini di potenziale di entrate e pertanto l'intenzione di RL è quella di dare la precedenza, nella sperimentazione, a meccanismi relativi a servizi più facilmente remunerabili (es. servizi ricreativi) **[Driver 3]**.

Tab. 31 – Uscite ipotetiche complessive 2014-2020 relativi ai PES Ricreazione (€)

Categoria		Scenario pessimistico	Scenario intermedio	Scenario ottimistico
n°	Attività	€	€	€
15	Implementazione di sistemi di gestione e accordi con i proprietari e gestori di terra o di acqua di seguire particolari prescrizioni	0	11.904	11.904
16	Prestazione di servizi: compensazione per mancata esercitazione dei diritti d'uso e la perdita di reddito e di sviluppo di accettabilità 'liaison' con i vicini	0	11.904	11.904
20	Fornitura di materiale informativo e pubblicitario	0	11.904	11.904
22	Servizi per incoraggiare l'uso dei visitatori e l'apprezzamento dei siti Natura 2000	0	11.904	11.904
25	Infrastruttura per l'accesso pubblico, l'interpretazione, osservatori e chioschi, ecc.	0	11.904	11.904

In particolare, per la stima relativa al servizio Ricreazione si ipotizza:

- scenario pessimistico: non c'è realizzazione di alcun meccanismo PES
- scenario intermedio e ottimistico: si realizzano sei sistemi PES (a partire dal 2019) dal momento che l'attivazione di tali meccanismi appare al momento quella con maggiori possibilità di successo in termini di remunerazione e pertanto l'intenzione di RL è quella di dare la precedenza, nella sperimentazione, a meccanismi relativi a tale servizio [**Driver 3**].

## Foglio R1 – Ricavi Fondi pubblici-privati

Nel foglio “R1 Ricavi Fondi pubblici-privati” si stimano le ipotetiche entrate provenienti da fondi pubblici e da fondi privati durante il periodo 2014-2020. Nelle descrizioni a seguire vengono specificati, ove rilevanti, gli effetti dei Driver 1, 2 e 4 considerati avere influenza su tali voci di costo.

Come già per le voci di uscita, anche le voci di entrata sono state assegnate alle categorie ritenute più pertinenti.

Si precisa infine che, per praticità di raffronto con i dati annuali relativi alle uscite, le voci di entrata sono state ripartite in quote parte uguali tra i diversi anni interessati seppure, data l'aleatorietà delle variabili considerate, si tratti essenzialmente di un mero artificio matematico.

### Fondi pubblici

#### Fondi PSR

Per la stima di tale voce ci si è basati da un lato sul dato storico<sup>36</sup> e dall'altro sul dato che in RL si ritiene plausibile in particolare con riferimento alla strategia regionale in via di definizione. In particolare si è ipotizzato che:

- scenario pessimistico: per tutto il periodo considerato (2014-2020) l'ammontare imputato è stato definito sulla base del dato storico
- scenario intermedio: dal 2014 al 2017 l'ammontare imputato è stato definito sulla base del dato storico, dal 2018 al 2020 l'ammontare imputato è stato definito sulla base di quanto previsto dalla strategia regionale in via di definizione [**Driver 1**]
- scenario ottimistico: per 2014 e 2015 l'ammontare imputato è stato definito sulla base del dato storico, dal 2016 al 2020 l'ammontare imputato è stato definito sulla base di quanto previsto dalla strategia regionale in via di definizione [**Driver 1**].

#### Fondi FSE (Fondo Sociale Europeo)

Per la stima di tale voce ci si è basati da un lato sul dato storico e dall'altro sul dato che in RL si ritiene plausibile in particolare con riferimento alla strategia regionale in via di definizione. Inoltre si è ipotizzato un ammontare aggiuntivo conseguente agli effetti di un aumento di formazione e *capacity building* del personale degli EG. In particolare si è ipotizzato che:

<sup>36</sup> In tal senso (anche per i fondi successivi) si è fatto riferimento ai documenti: A. Leonardi, 2015. Sintesi dei finanziamenti utilizzati per Rete Natura 2000 in Regione Lombardia nel periodo 2007-2013. Prodotto azione C2. LIFE+ GESTIRE.

- scenario pessimistico: per tutto il periodo considerato (2014-2020) l'ammontare imputato è stato definito sulla base del dato storico (pari a zero non essendo stato utilizzato tale fondo);
- scenario intermedio: dal 2014 al 2017 l'ammontare imputato è stato definito sulla base del dato storico, dal 2018 al 2020 l'ammontare imputato è stato definito sulla base di quanto previsto dalla strategia regionale in via di definizione [**Driver 1**]. Per gli anni da 2018 a 2020 è stato imputato anche un ammontare aggiuntivo pari al 15% [**Driver 2**];
- scenario ottimistico: per 2014 e 2015 l'ammontare imputato è stato definito sulla base del dato storico, dal 2016 al 2020 l'ammontare imputato è stato definito sulla base di quanto previsto dalla strategia regionale in via di definizione [**Driver 1**]. Per gli anni da 2018 a 2020 è stato imputato anche un ammontare aggiuntivo pari al 30% [**Driver 2**].

### Fondi LIFE+

Per la stima di tale voce ci si è basati da un lato sul dato storico e dall'altro sul dato che in RL si ritiene plausibile in particolare con riferimento alla strategia regionale in via di definizione. In particolare si è ipotizzato che:

- scenario pessimistico: per tutto il periodo considerato (2014-2020) l'ammontare imputato è stato definito sulla base del dato storico;
- scenario intermedio: dal 2014 al 2017 l'ammontare imputato è stato definito sulla base del dato storico, dal 2018 al 2020 l'ammontare imputato è stato definito sulla base di quanto previsto dalla strategia regionale in via di definizione [**Driver 1**];
- scenario ottimistico: per 2014 e 2015 l'ammontare imputato è stato definito sulla base del dato storico, dal 2016 al 2020 l'ammontare imputato è stato definito sulla base di quanto previsto dalla strategia regionale in via di definizione [**Driver 1**].

### Fondi FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale)

Per la stima di tale voce ci si è basati da un lato sul dato storico e inoltre si è ipotizzato un ammontare aggiuntivo conseguente agli effetti di un aumento di formazione e *capacity building* del personale degli EG. In particolare si è ipotizzato che:

- scenario pessimistico: per tutto il periodo considerato (2014-2020) l'ammontare imputato è stato definito sulla base del dato storico;
- scenario intermedio: dal 2014 al 2017 l'ammontare imputato è stato definito sulla base del dato storico, dal 2018 al 2020 è stato imputato anche un ammontare aggiuntivo pari al 15% trattandosi di un fondo già utilizzato in passato [**Driver 2**];

- scenario ottimistico: dal 2014 al 2017 l'ammontare imputato è stato definito sulla base del dato storico, dal 2018 al 2020 è stato imputato anche un ammontare aggiuntivo pari al 30% trattandosi di un fondo già utilizzato in passato **[Driver 2]**.

### Fondi FEAMP (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca)

Per la stima di tale voce ci si è basati da un lato sul dato storico e inoltre si è ipotizzato un ammontare aggiuntivo conseguente agli effetti di un aumento di formazione e *capacity building* del personale degli EG. In particolare si è ipotizzato che:

- scenario pessimistico: per tutto il periodo considerato (2014-2020) l'ammontare imputato è stato definito sulla base del dato storico;
- scenario intermedio: dal 2014 al 2017 l'ammontare imputato è stato definito sulla base del dato storico, dal 2018 al 2020 è stato imputato anche un ammontare aggiuntivo pari al 15% trattandosi di un fondo già utilizzato in passato **[Driver 2]**;
- scenario ottimistico: dal 2014 al 2017 l'ammontare imputato è stato definito sulla base del dato storico, dal 2018 al 2020 è stato imputato anche un ammontare aggiuntivo pari al 30% trattandosi di un fondo già utilizzato in passato **[Driver 2]**.

### Fondi ERASMUS plus

Per la stima di tale voce ci si è basati da un lato sul dato storico (pari a zero) e inoltre si è ipotizzato un ammontare aggiuntivo conseguente agli effetti di un aumento di formazione e *capacity building* del personale degli EG. In particolare si è ipotizzato che:

- scenario pessimistico: per tutto il periodo considerato (2014-2020) l'ammontare imputato è stato definito sulla base del dato storico (pari a zero);
- scenario intermedio: dal 2014 al 2017 l'ammontare imputato è stato definito sulla base del dato storico, dal 2018 al 2020 è stato imputato anche un ammontare aggiuntivo definito come pari 50% di quello ipotizzato per lo scenario ottimistico **[Driver 2]**;
- scenario ottimistico: dal 2014 al 2017 l'ammontare imputato è stato definito sulla base del dato storico, dal 2018 al 2020 è stato imputato anche un ammontare aggiuntivo determinato ipotizzando la realizzazione di un progetto Erasmus + Knowledge alliances per un ammontare di 250.000 € in tre anni (budget solo in capo a Reg. Lombardia) **[Driver 2]**.



## Fondi HORIZON 2020

Per la stima di tale voce ci si è basati da un lato sul dato storico (pari a zero) e inoltre si è ipotizzato un ammontare aggiuntivo conseguente agli effetti di un aumento di formazione e *capacity building* del personale degli EG. In particolare si è ipotizzato che:

- scenario pessimistico: per tutto il periodo considerato (2014-2020) l'ammontare imputato è stato definito sulla base del dato storico;
- scenario intermedio: dal 2014 al 2017 l'ammontare imputato è stato definito sulla base del dato storico, dal 2018 al 2020 è stato imputato anche un ammontare aggiuntivo definito come pari 50% di quello ipotizzato per lo scenario ottimistico [**Driver 2**];
- scenario ottimistico: dal 2014 al 2017 l'ammontare imputato è stato definito sulla base del dato storico, dal 2018 al 2020 è stato imputato anche un ammontare aggiuntivo determinato ipotizzando la realizzazione di 2 progetti SC2 e SC5 per un ammontare di 700.000 € in quattro anni [**Driver 2**].

## Altri fondi pubblici

Per la stima di tale voce ci si è basati da un lato sul dato storico e dall'altro sul dato che in RL si ritiene plausibile in particolare con riferimento alla strategia regionale in via di definizione. Inoltre si è ipotizzato un ammontare aggiuntivo conseguente agli effetti di un aumento di formazione e *capacity building* del personale degli EG. In particolare si è ipotizzato che:

- scenario pessimistico: per tutto il periodo considerato (2014-2020) l'ammontare imputato è stato definito sulla base del dato storico;
- scenario intermedio: dal 2014 al 2017 l'ammontare imputato è stato definito sulla base del dato storico, dal 2018 al 2020 l'ammontare imputato è stato definito sulla base di quanto previsto dalla strategia regionale in via di definizione [**Driver 1**]. Per gli anni da 2018 a 2020 è stato imputato anche un ammontare aggiuntivo pari al 15% trattandosi di fondi già utilizzati in passato [**Driver 2**];
- scenario ottimistico: per 2014 e 2015 l'ammontare imputato è stato definito sulla base del dato storico, dal 2016 al 2020 l'ammontare imputato è stato definito sulla base di quanto previsto dalla strategia regionale in via di definizione [**Driver 1**]. Per gli anni da 2018 a 2020 è stato imputato anche un ammontare aggiuntivo pari al 30% trattandosi di fondi già utilizzati in passato [**Driver 2**].

La colonna "ALTRI FONDI REGIONALI per RN2000" al momento non contiene dati, è stata predisposta nell'eventualità in cui emergessero ulteriori fondi regionali al momento non computati.

## Fondi privati:

### CARIPLO e altre fondazioni bancarie

Per la stima di tale voce ci si è basati da un lato sul dato storico e dall'altro sul dato che in RL si ritiene plausibile in particolare con riferimento alla strategia regionale in via di definizione. Inoltre si è ipotizzato un ammontare aggiuntivo conseguente agli effetti di un aumento di formazione e *capacity building* del personale degli EG. In particolare si è ipotizzato che:

- scenario pessimistico: per tutto il periodo considerato (2014-2020) l'ammontare imputato è stato definito sulla base del dato storico;
- scenario intermedio: dal 2014 al 2017 l'ammontare imputato è stato definito sulla base del dato storico, dal 2018 al 2020 l'ammontare imputato è stato definito sulla base di quanto previsto dalla strategia regionale in via di definizione [**Driver 1**]. Per gli anni da 2018 a 2020 è stato imputato anche un ammontare aggiuntivo pari al 15% trattandosi di fondi già utilizzati in passato [**Driver 2**];
- scenario ottimistico: per 2014 e 2015 l'ammontare imputato è stato definito sulla base del dato storico, dal 2016 al 2020 l'ammontare imputato è stato definito sulla base di quanto previsto dalla strategia regionale in via di definizione [**Driver 1**]. Per gli anni da 2018 a 2020 è stato imputato anche un ammontare aggiuntivo pari al 30% trattandosi di fondi già utilizzati in passato [**Driver 2**].

### Fondo Aree Verdi

Per la stima di tale voce ci si è basati da un lato rapporto di monitoraggio del fondo disponibile *on line* e dall'altro sul dato che in RL si ritiene plausibile in particolare con riferimento alla strategia regionale in via di definizione. In particolare si è ipotizzato che:

- scenario pessimistico: per tutto il periodo considerato (2014-2020) l'ammontare imputato è stato definito sulla base del dato storico assimilato a zero vista la modesta rilevanza dell'ammontare utilizzato in passato;
- scenario intermedio: dal 2014 al 2017 l'ammontare imputato è stato definito sulla base del dato storico (assimilato a zero), dal 2018 al 2020 l'ammontare imputato è stato definito sulla base di quanto previsto dalla strategia regionale in via di definizione [**Driver 1**];
- scenario ottimistico: per 2014 e 2015 l'ammontare imputato è stato definito sulla base del dato storico (assimilato a zero), dal 2016 al 2020 l'ammontare imputato è stato definito sulla base di quanto previsto dalla strategia regionale in via di definizione [**Driver 1**].

### Sponsorizzazioni da aziende private

Per la stima di tale voce si è ipotizzata la ricezione di finanziamenti da parte del settore privato mosso da ragioni di responsabilità sociale d'impresa, ecc.) che interviene tramite sponsorizzazioni, ecc. finanziando attività afferenti alle categorie 9, 10, 20, 24 e 25. In particolare si è ipotizzato che:

- scenario pessimistico: per tutto il periodo considerato (2014-2020) non si concretizza alcun finanziamento/sponsorizzazione da parte del settore privato;
- scenario intermedio: si ipotizza un finanziamento/sponsorizzazione saltuario da parte del settore privato pari a 80.000 €/anno (80% dell'ammontare ipotizzato per lo scenario ottimistico) per i soli anni 2017 e 2019 equamente ripartiti tra le categorie 9, 10, 20, 24 e 25 [**Driver 4**];
- scenario ottimistico: per 2014 e 2015 non si concretizza alcun finanziamento/sponsorizzazione, mentre a partire dal 2016 si ipotizza un finanziamento/sponsorizzazione costante da parte del settore privato pari a 100.000 €/anno (pari all'ammontare previsto per il piano di comunicazione) equamente ripartiti tra le categorie 9, 10, 20, 24 e 25 [**Driver 4**].

### Donazioni, lasciti, ecc. da società civile (ONG, associazioni, ecc.)

Per la stima di tale voce si è ipotizzata la ricezione di finanziamenti in forma di donazioni, lasciti, ecc. da parte della società civile (ONG, associazioni, privati cittadini, ecc.) che interviene finanziando attività afferenti alle categorie 9, 10, 12, 13, 14, 17, 19, 23, 24 e 25. In particolare si è ipotizzato che:

- scenario pessimistico: per tutto il periodo considerato (2014-2020) non si concretizza alcuna donazione, lascito, ecc. da parte della società civile;
- scenario intermedio: si ipotizza un finanziamento/sponsorizzazione saltuario da parte del settore privato pari a 80.000 €/anno (80% dell'ammontare ipotizzato per lo scenario ottimistico) per i soli anni 2017 e 2019 equamente ripartiti tra le categorie 9, 10, 12, 13, 14, 17, 19, 23, 24 e 25 [**Driver 4**];
- scenario ottimistico: per 2014 e 2015 non si concretizza alcuna donazione, lascito, ecc., mentre a partire dal 2016 si ipotizza un ingresso costante da parte della società civile pari a 100.000 €/anno equamente ripartiti tra le categorie 9, 10, 12, 13, 14, 17, 19, 23, 24 e 25 [**Driver 4**].

### Altri fondi privati

Per la stima di tale voce ci si è basati da un lato sul dato storico dei cofinanziamenti e inoltre si è ipotizzato un ammontare aggiuntivo conseguente agli effetti di un aumento di formazione e *capacity building* del personale degli EG. In particolare si è ipotizzato che:

- scenario pessimistico: per tutto il periodo considerato (2014-2020) l'ammontare imputato è stato definito sulla base del dato storico;

- scenario intermedio: dal 2014 al 2017 l'ammontare imputato è stato definito sulla base del dato storico, dal 2018 al 2020 è stato imputato anche un ammontare aggiuntivo pari al 15% trattandosi di fondi già utilizzati in passato [**Driver 2**];
- scenario ottimistico: dal 2014 al 2017 l'ammontare imputato è stato definito sulla base del dato storico, dal 2018 al 2020 è stato imputato anche un ammontare aggiuntivo pari al 30% trattandosi di fondi già utilizzati in passato [**Driver 2**].

## Foglio R2 – Ricavi PES

Nel foglio “R2 Ricavi PES” si stimano le ipotetiche entrate provenienti dalla monetizzazione dei servizi ecosistemici (ricreazione, acqua, carbonio e biodiversità) per effetto del Driver 3, a partire dal 2019.

### PES Ricreazione

Viene ipotizzato un valore di tale servizio pari a 9 €/ha/anno. Tale valore è stato ottenuto come media tra il valore determinato sulla base del metodo del costo del viaggio nell'area Corni di Canzo (ha 450) e stimato in 7.625 €/anno (valore massimo tra quelli forniti<sup>37</sup>) e il valore nell'area Val Grigna (2.847 ha) stimato in 3.677 €/anno (valore minimo tra quelli forniti).

Come superficie di riferimento è stata impiegata una ipotetica superficie media di 1.325 ha/sito ipotizzando che un sito corrisponda a 1 meccanismo PES<sup>38</sup>.

Per il servizio “ricreazione” viene infine ipotizzato (si veda al riguardo quanto già precisato con riferimento al foglio “C5 Costi PES”) l'avvio di 6 meccanismi PES. In particolare:

- scenario pessimistico: non si ipotizza l'avvio di alcun meccanismo PES e conseguentemente si prevede una monetizzazione pari a zero del servizio “ricreazione”;
- scenario intermedio: si ipotizza la realizzazione di 6 PES con un grado di monetizzazione del servizio “ricreazione” pari al 40%;
- scenario ottimistico: si ipotizza la realizzazione di 6 PES con un grado di monetizzazione del servizio “ricreazione” pari all'80%.

### PES Acqua

Viene ipotizzato un valore di tale servizio pari a 517 €/ha/anno. Tale valore è stato ottenuto dai dati rilevati in letteratura analizzati<sup>39</sup>.

Come superficie di riferimento è stata impiegata una ipotetica superficie media di 1.325 ha/sito ipotizzando che un sito corrisponda a 1 meccanismo PES<sup>40</sup>.

---

<sup>37</sup> Valori stimati da ETIFOR ed ERSAF nell'ambito del progetto LIFE+ Making Good Natura.

<sup>38</sup> Considerati 333.948 ha totali netti di area RN2000 in Lombardia per 252 siti = 1.325 ha/sito. Si tratta ovviamente di una ripartizione assolutamente grossolana, che non distingue tra caratteristiche del sito (es. altitudine, presenza o meno di foreste, localizzazione, ecc.) ma più che sufficiente alla luce dell'approssimazione altrettanto grossolana del valore del servizio considerato per la stima

<sup>39</sup> Dati forniti al 05/08/2015 da un'analisi della letteratura del Dipartimento Tesaf dell'Università degli Studi di Padova nell'ambito dell'azione A5 del progetto LIFE+ GESTIRE.

Per il servizio “acqua” viene infine ipotizzato (si veda al riguardo quanto già precisato con riferimento al foglio “C5 Costi PES”) l'avvio di 1 meccanismo PES. In particolare:

- scenario pessimistico: non si ipotizza l'avvio di alcun meccanismo PES e conseguentemente si prevede una monetizzazione pari a zero del servizio “acqua”;
- scenario intermedio: si ipotizza la realizzazione di 1 PES con un grado di monetizzazione del servizio “acqua” pari al 10%;
- scenario ottimistico: si ipotizza la realizzazione di 1 PES con un grado di monetizzazione del servizio “acqua” pari al 20%.

### **PES Carbonio**

Viene ipotizzato un valore di tale servizio pari a 7 €/ha/anno. Tale valore è stato ottenuto dai dati rilevati in letteratura analizzati<sup>41</sup>).

Come superficie di riferimento è stata impiegata una ipotetica superficie media di 1.325 ha/sito ipotizzando che un sito corrisponda a 1 meccanismo PES<sup>42</sup>.

Per il servizio “carbonio” viene infine ipotizzato (si veda al riguardo quanto già precisato con riferimento al foglio “C5 Costi PES”) l'avvio di 1 meccanismo PES. In particolare:

- scenario pessimistico: non si ipotizza l'avvio di alcun meccanismo PES e conseguentemente si prevede una monetizzazione pari a zero del servizio “carbonio”;
- scenario intermedio: si ipotizza la realizzazione di 1 PES con un grado di monetizzazione del servizio “carbonio” pari al 10%;
- scenario ottimistico: si ipotizza la realizzazione di 1 PES con un grado di monetizzazione del servizio “carbonio” pari al 20%.

---

<sup>40</sup> Considerati 333.948 ha totali netti di area RN2000 in Lombardia per 252 siti = 1.325 ha/sito. Si tratta ovviamente di una ripartizione assolutamente grossolana, che non distingue tra caratteristiche del sito (es. altitudine, presenza o meno di foreste, localizzazione, ecc.) ma più che sufficiente alla luce dell'approssimazione altrettanto grossolana del valore del servizio considerato per la stima

<sup>41</sup> Dati forniti al 05/08/2015 da un'analisi della letteratura del Dipartimento Tesaf dell'Università degli Studi di Padova nell'ambito dell'azione A5 del progetto LIFE+ GESTIRE.

<sup>42</sup> Considerati 333.948 ha totali netti di area RN2000 in Lombardia per 252 siti = 1.325 ha/sito. Si tratta ovviamente di una ripartizione assolutamente grossolana, che non distingue tra caratteristiche del sito (es. altitudine, presenza o meno di foreste, localizzazione, ecc.) ma più che sufficiente alla luce dell'approssimazione altrettanto grossolana del valore del servizio considerato per la stima

## **PES Biodiversità**

Viene ipotizzato un valore di tale servizio pari a 100 €/ha/anno. Tale valore è stato ottenuto dai dati rilevati in letteratura analizzati<sup>43</sup>).

Come superficie di riferimento è stata impiegata una ipotetica superficie media di 1.325 ha/sito ipotizzando che un sito corrisponda a 1 meccanismo PES<sup>44</sup>.

Per il servizio “carbonio” viene infine ipotizzato (si veda al riguardo quanto già precisato con riferimento al foglio “C5 Costi PES”) l'avvio di 2 meccanismi PES. In particolare:

- scenario pessimistico: non si ipotizza l'avvio di alcun meccanismo PES e conseguentemente si prevede una monetizzazione pari a zero del servizio “biodiversità”;
- scenario intermedio: si ipotizza la realizzazione di 2 PES con un grado di monetizzazione del servizio “biodiversità” pari al 20%;
- scenario ottimistico: si ipotizza la realizzazione di 2 PES con un grado di monetizzazione del servizio “biodiversità” pari al 40%.

---

<sup>43</sup> Dati forniti al 05/08/2015 da un'analisi della letteratura del Dipartimento Tesaf dell'Università degli Studi di Padova nell'ambito dell'azione A5 del progetto LIFE+ GESTIRE

<sup>44</sup> Considerati 333.948 ha totali netti di area RN2000 in Lombardia per 252 siti = 1.325 ha/sito. Si tratta ovviamente di una ripartizione assolutamente grossolana, che non distingue tra caratteristiche del sito (es. altitudine, presenza o meno di foreste, localizzazione, ecc.) ma più che sufficiente alla luce dell'approssimazione altrettanto grossolana del valore del servizio considerato per la stima





## APPENDICE II. TABELLE DI SINTESI DEL PIANO FINANZIARIO

### Piano finanziario scenario pessimistico

PIANO FINANZIA SCENARIO PESSIMISTICO																		
			Totale 2014-2020	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale 2014-2020	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
			(IMPORTO COMPLESSIVO PER TUTTA RN2000)									(IMPORTO COMPLESSIVO PER TUTTA RN2000)						
			€									€						
			COSTI COMPLESSIVI (C1+C2+C3+C4+C5)									RICAVI COMPLESSIVI (R1+R2)						
Misure Natura 2000																		
			Totale 2014-2020	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale 2014-2020	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Cat.	N°	Tipo di attività																
Istituzione dei siti Natura 2000	1	Gestione del processo di selezione del sito	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	2	Studi scientifici / inventari per l'identificazione dei siti - indagini, inventari, mappatura, valutazione delle condizioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	3	Preparazione iniziale di materiale informativo e pubblicitario	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	4	Progetti pilota	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Pianificazione della gestione	5	Preparazione di piani di gestione, strategie e programmi (compresi gli studi scientifici e indagini necessarie per la pianificazione e l'attuazione sulla base di solide conoscenze)	3.419.263	488.139	488.139	488.888	488.888	488.597	488.306	488.306	3.503.698	500.528	500.528	500.528	500.528	500.528	500.528	500.528
	6	Istituzione degli organi di gestione	202.291	28.571	28.571	29.321	29.321	29.030	28.739	28.739	2.618.527	374.075	374.075	374.075	374.075	374.075	374.075	374.075
	7	Consultazione - incontri pubblici, collegamento con i proprietari terrieri	202.291	28.571	28.571	29.321	29.321	29.030	28.739	28.739	4.105.965	586.566	586.566	586.566	586.566	586.566	586.566	586.566
	8	Revisione dei piani di gestione, strategie e programmi	388.978	28.571	28.571	31.492	75.449	75.158	74.868	74.869	2.618.527	374.075	374.075	374.075	374.075	374.075	374.075	374.075
	9	Costi di funzionamento degli enti gestori (manutenzione edifici e attrezzature)	11.087.446	1.486.642	1.515.502	1.556.088	1.586.113	1.616.448	1.647.395	1.679.258	2.618.527	374.075	374.075	374.075	374.075	374.075	374.075	374.075
	10	Manutenzione di impianti per l'accesso del pubblico e l'utilizzo dei siti, di traduzione, osservatori e chioschi, ecc	25.827.503	3.473.526	3.542.425	3.614.960	3.686.643	3.760.848	3.836.516	3.912.586	3.503.698	500.528	500.528	500.528	500.528	500.528	500.528	500.528
	11	Personale (funzionari di conservazione / progetto, operai/ranger, impiegati)	19.071.498	2.565.938	2.616.685	2.671.479	2.724.277	2.776.698	2.830.196	2.886.225	4.105.965	586.566	586.566	586.566	586.566	586.566	586.566	586.566
Gestione degli habitat e la sorveglianza continue	12	Misure di conservazione - mantenimento e miglioramento dello stato di conservazione favorevole degli habitat	21.015.389	2.824.604	2.880.525	2.939.381	2.997.561	3.059.810	3.125.884	3.187.625	4.105.965	586.566	586.566	586.566	586.566	586.566	586.566	586.566
	13	Misure di conservazione - mantenimento e miglioramento dello stato di conservazione favorevole delle specie	21.015.389	2.824.604	2.880.525	2.939.381	2.997.561	3.059.810	3.125.884	3.187.625	4.105.965	586.566	586.566	586.566	586.566	586.566	586.566	586.566
	14	Misure di conservazione in relazione a specie esotiche invasive (IAS)	798.270	80.638	81.679	133.858	134.942	130.883	117.560	118.710	3.503.698	500.528	500.528	500.528	500.528	500.528	500.528	500.528
	15	Implementazione di sistemi di gestione e accordi con i proprietari e gestori di terra o di acqua di seguire particolari prescrizioni	202.291	28.571	28.571	29.321	29.321	29.030	28.739	28.739	3.220.794	460.113	460.113	460.113	460.113	460.113	460.113	460.113
	16	Prestazione di servizi: compensazione per mancata esercizio dei diritti d'uso e la perdita di reddito e di sviluppo di accettabilità 'laisson' con i vicini	216.207	30.443	30.481	31.268	31.307	31.056	30.805	30.847	2.618.527	374.075	374.075	374.075	374.075	374.075	374.075	374.075
	17	Monitoraggio e rilevamenti	7.338.121	491.490	500.748	1.742.396	1.752.028	1.761.562	539.838	550.060	2.618.527	374.075	374.075	374.075	374.075	374.075	374.075	374.075
	18	Gestione del rischio (prevenzione e controllo incendi, allagamenti, ecc)	798.270	80.638	81.679	133.858	134.942	130.883	117.560	118.710	2.618.527	374.075	374.075	374.075	374.075	374.075	374.075	374.075
	19	Sorveglianza del sito	8.796.456	1.118.668	1.140.470	1.238.768	1.261.451	1.337.125	1.337.951	1.362.023	2.618.527	374.075	374.075	374.075	374.075	374.075	374.075	374.075
	20	Fornitura di materiale informativo e pubblicitario	7.376.462	996.019	1.013.368	1.034.764	1.052.814	1.072.165	1.094.089	1.113.243	4.105.965	586.566	586.566	586.566	586.566	586.566	586.566	586.566
	21	Formazione e istruzione	19.191.346	2.578.653	2.629.654	2.687.659	2.740.721	2.794.643	2.851.852	2.908.162	3.573.640	500.528	500.528	500.528	500.528	523.842	523.842	523.842
Certi di investimento	22	Servizi per incoraggiare l'uso dei visitatori e l'apprezzamento dei siti Natura 2000	25.827.503	3.473.526	3.542.425	3.614.960	3.686.643	3.760.848	3.836.516	3.912.586	2.618.527	374.075	374.075	374.075	374.075	374.075	374.075	374.075
	23	Acquisto di terreni, compreso il compenso per i diritti di sviluppo	1.680.252	237.389	238.137	239.649	240.427	240.929	241.448	242.273	2.618.527	374.075	374.075	374.075	374.075	374.075	374.075	374.075
	24	Infrastrutture necessarie per il ripristino di habitat o specie	7.057.702	950.706	969.149	988.710	1.007.897	1.027.178	1.046.850	1.067.212	2.618.527	374.075	374.075	374.075	374.075	374.075	374.075	374.075
	25	Infrastruttura per l'accesso pubblico, l'interpretazione, osservatori e chioschi, ecc.	12.556.995	1.690.427	1.723.664	1.758.315	1.792.895	1.827.875	1.863.561	1.900.258	4.105.965	586.566	586.566	586.566	586.566	586.566	586.566	586.566
totale per anno			25.506.336	25.989.541	27.933.836	28.480.520	29.039.606	28.293.294	28.826.792	4.105.965	9.722.377	9.722.377	9.722.377	9.722.377	9.745.691	9.745.691	9.745.691	



Piano finanziario scenario intermedio

PIANO FINANZIA SCENARIO INTERMEDIO																		
		Totale 2014-2020	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale 2014-2020	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	
		(IMPORTO COMPLESSIVO PER TUTTA RN2000)																
		€																
COSTI COMPLESSIVI (C1+C2+C3+C4+C5)									RICAVI COMPLESSIVI (R1+R2)									
Misure Natura 2000																		
Cat.	N°	Tipo di attività	Totale 2014-2020	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale 2014-2020	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Istituzione dei siti Natura 2000	1	Gestione del processo di selezione del sito	0	0	0	0	0	0	0	0	243.750	0	0	0	0	81.250	81.250	81.250
	2	Studi scientifici / inventari per l'identificazione dei siti - indagini, inventari, mappatura, valutazione delle condizioni	0	0	0	0	0	0	0	0	287.500	0	0	0	0	95.833	95.833	95.833
	3	Preparazione iniziale di materiale informativo e pubblicitario	0	0	0	0	0	0	0	0	243.750	0	0	0	0	81.250	81.250	81.250
	4	Progetti pilota	0	0	0	0	0	0	0	0	287.500	0	0	0	0	95.833	95.833	95.833
Pianificazione della gestione	5	Preparazione di piani di gestione, strategie e programmi (compresi gli studi scientifici e indagini necessarie per la pianificazione e l'attuazione sulla base di solide conoscenze)	4.725.675	766.494	766.494	766.494	766.494	554.203	554.203	551.292	4.259.012	500.528	500.528	500.528	500.528	752.300	752.300	752.300
	6	Istituzione degli organi di gestione	419.567	57.143	57.143	57.143	57.143	64.636	64.636	61.725	4.059.138	374.075	374.075	374.075	374.075	854.279	854.279	854.279
	7	Consultazione - incontri pubblici, collegamento con i proprietari terrieri	419.567	57.143	57.143	57.143	57.143	64.636	64.636	61.725	4.351.811	586.566	586.566	586.566	586.566	668.515	668.515	668.515
	8	Revisione dei piani di gestione, strategie e programmi	847.750	57.143	57.143	57.143	189.013	163.403	163.406	160.498	2.856.075	374.075	374.075	374.075	374.075	453.258	453.258	453.258
	9	Costi di funzionamento degli enti gestori (manutenzione edifici e attrezzature)	13.542.700	1.661.971	1.740.948	1.840.973	1.928.044	2.026.962	2.122.958	2.220.844	2.644.325	374.075	374.075	374.075	390.075	372.008	388.008	372.008
	10	Manutenzione di impianti per l'accesso del pubblico e l'utilizzo dei siti, di traduzione, osservatori e chioschi, ecc	31.161.262	3.815.092	4.002.989	4.200.282	4.407.438	4.668.878	4.918.614	5.147.970	6.354.934	500.528	500.528	500.528	516.528	1.440.274	1.456.274	1.440.274
11	Personale (funzionari di conservazione / progetto, operai/ranger, impiegati)	24.894.358	2.972.336	3.118.095	3.352.629	3.513.329	3.774.409	3.995.928	4.167.633	5.500.577	586.566	586.566	586.566	586.566	1.051.437	1.051.437	1.051.437	
Gestione degli habitat e la sorveglianza continue	12	Misure di conservazione - mantenimento e miglioramento dello stato di conservazione favorevole degli habitat	25.671.637	3.107.212	3.259.715	3.419.844	3.587.979	3.879.029	4.089.212	4.328.647	7.661.204	586.566	586.566	586.566	586.566	1.766.599	1.774.170	1.774.170
	13	Misure di conservazione - mantenimento e miglioramento dello stato di conservazione favorevole delle specie	25.673.621	3.107.212	3.259.715	3.419.844	3.587.979	3.879.029	4.090.204	4.329.639	7.824.168	586.566	586.566	586.566	586.566	1.811.786	1.833.058	1.833.058
	14	Misure di conservazione in relazione a specie esotiche invasive (IAS)	734.326	59.761	59.813	59.867	59.921	168.205	169.678	157.080	6.338.077	500.528	500.528	500.528	500.528	1.440.274	1.447.845	1.447.845
	15	Implementazione di sistemi di gestione e accordi con i proprietari e gestori di terra o di acqua di seguire particolari prescrizioni	439.596	57.143	57.143	57.143	57.143	64.636	74.650	71.739	4.233.812	460.113	460.113	460.113	460.113	779.583	806.888	806.888
	16	Prestazione di servizi: compensazione per mancata esercitazione dei diritti d'uso e la perdita di reddito e di sviluppo di accettabilità 'laison' con i vicini	472.847	61.227	61.431	61.645	61.870	69.600	79.862	77.212	2.910.685	374.075	374.075	374.075	374.075	453.258	480.563	480.563
	17	Monitoraggio e rilevamenti	7.255.676	562.120	587.369	1.522.074	1.549.910	1.586.632	709.129	738.442	2.899.825	374.075	374.075	374.075	374.075	467.841	467.841	467.841
	18	Gestione del rischio (prevenzione e controllo incendi, allagamenti, ecc)	731.492	59.761	59.813	59.867	59.921	168.205	168.261	155.663	2.856.075	374.075	374.075	374.075	374.075	453.258	453.258	453.258
	19	Sorveglianza del sito	9.210.217	1.246.281	1.305.738	1.105.963	1.158.404	1.371.581	1.429.398	1.592.852	2.856.075	374.075	374.075	374.075	374.075	453.258	453.258	453.258
	20	Fornitura di materiale informativo e pubblicitario	8.944.894	1.103.403	1.150.716	1.200.395	1.252.557	1.344.331	1.411.854	1.481.637	4.394.671	586.566	586.566	586.566	602.566	653.932	697.237	681.237
	21	Formazione e istruzione	23.568.514	2.838.914	2.978.003	3.124.046	3.277.391	3.597.396	3.766.459	3.986.306	3.552.825	500.528	500.528	500.528	500.528	516.904	516.904	516.904
	22	Servizi per incoraggiare l'uso dei visitatori e l'apprezzamento dei siti Natura 2000	31.173.166	3.815.092	4.002.989	4.200.282	4.407.438	4.668.878	4.924.566	5.153.922	2.867.523	374.075	374.075	374.075	374.075	453.258	458.982	458.982
	Costi di investimento	23	Acquisto di terreni, compreso il compenso per i diritti di sviluppo	10.804.511	1.332.620	1.396.394	1.463.356	1.533.667	1.614.986	1.692.503	1.770.986	2.856.075	374.075	374.075	374.075	374.075	453.258	453.258
24		Infrastrutture necessarie per il ripristino di habitat o specie	8.820.963	1.063.059	1.113.355	1.248.725	1.304.177	1.328.613	1.350.877	1.412.158	2.930.619	374.075	374.075	374.075	390.075	453.258	490.530	474.530
25		Infrastruttura per l'accesso pubblico, l'interpretazione, osservatori e chioschi, ecc.	15.191.669	1.869.988	1.960.630	2.055.804	2.155.737	2.268.160	2.384.288	2.497.062	4.351.509	586.566	586.566	586.566	602.566	653.932	675.656	659.656
totale per anno			29.671.113	31.052.779	33.330.659	34.972.700	37.326.404	38.225.324	40.125.030	9.722.377	9.722.377	9.722.377	9.722.377	9.802.377	16.756.637	16.987.686	16.907.686	



Piano finanziario scenario ottimistico

PIANO FINANZIA SCENARIO OTTIMISTICO																			
		Totale 2014-2020	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale 2014-2020	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020		
		(IMPORTO COMPLESSIVO PER TUTTA RN2000)									(IMPORTO COMPLESSIVO PER TUTTA RN2000)								
		€									€								
		COSTI COMPLESSIVI (C1+C2+C3+C4+C5)									RICAVI COMPLESSIVI (R1+R2)								
Misure Natura 2000																			
		Totale 2014-2020	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale 2014-2020	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020		
Cat.	N°	Tipo di attività																	
Istituzione dei siti Natura 2000	1	Gestione del processo di selezione del sito	0	0	0	0	0	0	0	406.250	0	0	81.250	81.250	81.250	81.250	81.250		
	2	Studi scientifici / inventari per l'identificazione dei siti - indagini, inventari, mappatura, valutazione delle condizioni	0	0	0	0	0	0	0	493.750	0	0	81.250	81.250	110.417	110.417	110.417		
	3	Preparazione iniziale di materiale informativo e pubblicitario	0	0	0	0	0	0	0	406.250	0	0	81.250	81.250	81.250	81.250	81.250		
	4	Progetti pilota	0	0	0	0	0	0	0	493.750	0	0	81.250	81.250	110.417	110.417	110.417		
Pianificazione della gestione	5	Preparazione di piani di gestione, strategie e programmi (compresi gli studi scientifici e indagini necessarie per la pianificazione e l'attuazione sulla base di solide conoscenze)	4.729.016	766.494	766.494	773.987	773.987	551.292	548.381	548.381	4.991.583	500.528	500.528	688.256	688.256	816.343	816.343	981.328	
	6	Istituzione degli organi di gestione	422.909	57.143	57.143	64.636	64.636	61.725	58.814	58.814	5.233.052	374.075	374.075	805.756	805.756	902.802	902.802	1.067.786	
	7	Consultazione - incontri pubblici, collegamento con i proprietari terrieri	422.909	57.143	57.143	64.636	64.636	61.725	58.814	58.814	4.756.705	586.566	586.566	592.503	592.503	744.527	744.527	909.512	
	8	Revisione dei piani di gestione, strategie e programmi	872.821	57.143	57.143	75.490	207.363	160.498	157.590	157.593	3.227.948	374.075	374.075	404.735	404.735	501.781	501.781	666.765	
	9	Costi di funzionamento degli enti gestori (manutenzione edifici e attrezzature)	13.546.042	1.661.971	1.740.948	1.848.466	1.935.537	2.024.051	2.117.136	2.217.933	2.921.698	374.075	374.075	343.485	343.485	440.531	440.531	605.515	
	10	Manutenzione di impianti per l'accesso del pubblico e l'utilizzo dei siti, di traduzione, osservatori e chioschi, ecc	31.164.603	3.815.092	4.002.989	4.222.860	4.430.017	4.658.424	4.897.706	5.137.516	8.515.932	500.528	500.528	1.411.751	1.411.751	1.508.797	1.508.797	1.673.781	
	11	Personale (funzionari di conservazione / progetto, operai/ranger, impiegati)	25.021.418	2.972.336	3.118.095	3.418.300	3.579.000	3.777.757	3.984.950	4.170.981	6.656.732	586.566	586.566	990.009	990.009	1.112.866	1.112.866	1.277.850	
Gestione degli habitat e la sorveglianza continue	12	Misure di conservazione - mantenimento e miglioramento dello stato di conservazione favorevole degli habitat	26.219.560	3.107.212	3.259.715	3.534.352	3.702.487	3.931.488	4.189.446	4.494.861	10.262.825	586.566	586.566	1.705.170	1.705.170	1.828.027	1.843.170	2.008.154	
	13	Misure di conservazione - mantenimento e miglioramento dello stato di conservazione favorevole delle specie	26.221.544	3.107.212	3.259.715	3.534.352	3.702.487	3.931.488	4.190.438	4.495.853	10.543.564	586.566	586.566	1.750.358	1.750.358	1.873.215	1.915.759	2.080.743	
	14	Misure di conservazione in relazione a specie esotiche invasive (IAS)	1.305.990	113.940	116.780	227.989	231.120	221.752	195.392	199.017	8.446.218	500.528	500.528	1.391.751	1.391.751	1.488.797	1.503.939	1.668.924	
	15	Implementazione di sistemi di gestione e accordi con i proprietari e gestori di terra o di acqua di seguire particolari prescrizioni	442.938	57.143	57.143	64.636	64.636	61.725	68.828	68.828	5.153.775	460.113	460.113	718.154	718.154	841.012	895.622	1.060.606	
	16	Prestazione di servizi: compensazione per mancata esercitazione dei diritti d'uso e la perdita di reddito e di sviluppo di accettabilità 'l'aison' con i vicini	476.189	61.227	61.431	69.138	69.363	66.689	74.040	74.301	3.337.169	374.075	374.075	404.735	404.735	501.781	556.391	721.375	
	17	Monitoraggio e rilevamenti	7.259.018	562.120	587.369	1.529.566	1.557.403	1.583.721	703.307	735.531	3.315.448	374.075	374.075	404.735	404.735	530.948	530.948	695.932	
	18	Gestione del rischio (prevenzione e controllo incendi, allagamenti, ecc)	1.303.156	113.940	116.780	227.989	231.120	221.752	193.975	197.600	3.227.948	374.075	374.075	404.735	404.735	501.781	501.781	666.765	
	19	Sorveglianza del sito	9.636.191	1.246.281	1.305.738	1.264.077	1.316.518	1.474.329	1.484.270	1.544.977	3.227.948	374.075	374.075	404.735	404.735	501.781	501.781	666.765	
	20	Fornitura di materiale informativo e pubblicitario	9.100.591	1.103.403	1.150.716	1.237.397	1.289.560	1.353.729	1.452.701	1.513.085	4.878.426	586.566	586.566	612.503	612.503	735.360	789.971	954.955	
	21	Formazione e istruzione	24.188.294	2.838.914	2.978.003	3.300.712	3.454.057	3.657.401	3.890.845	4.068.361	3.856.271	500.528	500.528	411.194	411.194	622.614	622.614	787.599	
22	Servizi per incoraggiare l'uso dei visitatori e l'apprezzamento dei siti Natura 2000	31.176.507	3.815.092	4.002.989	4.222.860	4.430.017	4.658.424	4.903.658	5.143.468	3.250.844	374.075	374.075	404.735	404.735	501.781	513.229	678.213		
Costi di investimento	23	Acquisto di terreni, compreso il compenso per i diritti di sviluppo	10.807.853	1.332.620	1.396.394	1.470.849	1.541.160	1.612.075	1.686.681	1.768.075	3.227.948	374.075	374.075	404.735	404.735	501.781	501.781	666.765	
	24	Infrastrutture necessarie per il ripristino di habitat o specie	8.824.305	1.063.059	1.113.355	1.256.218	1.311.669	1.325.702	1.345.055	1.409.247	3.413.036	374.075	374.075	424.735	424.735	521.781	564.325	729.309	
	25	Infrastruttura per l'accesso pubblico, interpretazione, osservatori e chioschi, ecc.	15.195.011	1.869.988	1.960.630	2.063.297	2.163.230	2.265.249	2.378.466	2.494.151	4.792.101	586.566	586.566	612.503	612.503	735.360	746.808	911.793	
totale per anno			29.779.471	31.166.712	34.471.808	36.120.004	37.660.992	38.580.493	40.557.384		9.722.377	9.722.377	15.616.277	15.616.277	18.096.998	18.399.098	21.863.770		